



ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza
Settore Relazioni Esterne

I risultati del progetto sull'e-Government

Da Assolombarda
3 linee d'azione
per una Milano Smart City

Sala Camerana, 12 dicembre 2016

RASSEGNA STAMPA



Assolombarda. Obiettivi chiari, indicatori misurabili e partnership pubblico-privato in una logica di condivisione le priorità per l'e-government della metropoli

Una città smart per competere nel mondo

Luca Orlando

MILANO

Indicatori chiari, per definire obiettivi e misurare i progressi; un modello pubblico-privato per il massimo coinvolgimento del territorio, attraverso percorsi di partnership e condivisione. Una rotta, quella tracciata da Assolombarda-Confindustria Milano Monza e Brianza che ha l'obiettivo di accelerare il cammino di Milano verso l'adozione delle nuove tecnologie digitali, rendendo la città "smart" per le imprese e i cittadini.

Al termine di quasi un anno di lavoro, tra gruppi di studio, questionari e interviste mirate, la ricerca promossa da Assolombarda e realizzata dalla Sda Bocconi School of management analizza lo stato dell'arte dell'e-government cittadino, mettendo a confronto i

servizi e i modelli di business adottati a Milano con realtà d'avanguardia comparabili, Barcellona e Monaco. Ne emerge un quadro fatto di luci e ombre, perché se è vero che per 46 dei 60 servizi prioritari forniti dalla Pa a imprese e cittadini l'accesso già ora è totalmente digitale, l'interazione è avvenuta in modo prevalentemente tradizionale (più per ottenere informazioni che per interagire ed operare) mentre in generale esistono gap rilevanti tra importanza attribuita ad un servizio e l'adeguatezza della risposta del Comune: in media distante il 30-35% dai bisogni espressi. «Per reggere il confronto con i migliori - spiega il presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca - dobbiamo raggiungere un'efficienza straordinaria nei servizi e l'investimento nella trasformazione digitale è un modo per rafforzare l'attrattività

delle imprese e dei talenti a Milano. La digitalizzazione è un fattore che ritroviamo anche nella nostra visione di città "steam", per fare della grande Milano metropolitana del prossimo decennio una città sempre più accessibile, semplice e competitiva». Misurabilità dei risultati e coinvolgimento dei privati sono le linee guida tracciate, sulla scorta ad esempio dell'esperienza di Barcellona, che per ogni euro pubblico investito in quest'area riesce a raccogliere 53 centesimi dal lato privato. «La ricerca evidenzia alcuni gap importanti da colmare - aggiunge il membro del consiglio di presidenza di Assolombarda con delega ad agenda digitale e start-up Stefano Venturi - ma credo che Milano possa diventare il catalizzatore del nuovo Rinascimento italiano: alle imprese, e anche all'intero Pa-

ese serve una Milano competitiva, noi siamo pronti per una partnership in questa direzione». Proposta accolta dal Comune di Milano, che ha avviato un piano di trasformazione digitale affidato ad un assessorato ad hoc, progetto che coinvolge l'intera giunta. «Siamo già ora la città più "smart" d'Italia - spiega l'assessore Roberta Coceo - ma ovviamente non ci basta, vogliamo essere un'eccellenza internazionale. Essere qui con voi oggi è una dichiarazione d'intenti, il Comune ha bisogno di voi». Tra i progetti già avviati va segnalato il piano per aumentare la quota di certificati online attraverso una più capillare informazione, "affiancando" gli utenti in coda con personale dotato di tablet, in grado di dimostrare "indiretta" le possibilità per evitare la presenza fisica allo sportello.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA ROTTA

Dalla ricerca Bocconi sui servizi emergono ampi gap ma grandi potenzialità Rocca: «Investire per rafforzare l'attrattività»



Assolombarda

Il presidente Rocca

«Città digitale: semplificazione per la svolta»

«Milano, già oggi, è una città con 46 attività su 60 che possono essere fatte da casa ma c'è bisogno di semplificazione». Sono le parole di Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, ieri all'evento «Le frontiere dell'e-Government: Milano, Monaco e Barcellona in un click». «Una smart city deve esserlo prima di tutto nell'ambiente — ha proseguito Rocca — con sistemi per risparmiare energia, nei trasporti per sapere dove sono gli autobus. Sono molti i fattori della *smart people* che vuol dire gente e attrazione, e sono molti i dati dove si può usare la digitalizzazione. Non basta essere digitali, bisogna arrivare a essere insieme in un posto, perché lavorare vicini è fondamentale per essere più creativi». Cosa possono fare Comune e Assolombarda per rendere Milano una smart city? «Il Comune può creare la rete digitale fisica dei trasporti per trasmettere notizie, persone, paesaggi rapidamente. Assolombarda può aiutare le imprese e gli anziani a usare una infrastruttura digitale. Lo stiamo facendo con progetti dove i ragazzi insegnano agli anziani come usare la città digitale. Poi, possiamo fare in modo che le aziende usino sempre di più i dati digitali per connettersi».

) RIPRODUZIONE RISERVATA



La ricerca. Milano "smart city" in tre punti

Investimenti per la trasformazione digitale, obiettivi condivisi con cittadini e imprese, un linguaggio comune sull'esempio di E015, la piattaforma utilizzata per Expo 2015. Che coinvolga il Terzo settore. Questa l'indicazione della ricerca di **Assolombarda**, condotta da Sda Bocconi e presentata ieri all'evento "Le frontiere dell'e-Government: Milano, Monaco e Barcellona a portata di click".

«Le città metropolitane sono i motori del futuro e Milano è una città dove l'innovazione è alta – ha dichiarato **Gianfelice Rocca**, presidente di **Assolombarda** Milano Monza e Brianza –. Sono tre le linee di azione da imboccare: un set di dati concreti da considerare come obiettivi; poi, l'organiz-

Assolombarda: servono linee d'azione a partire dal digitale. E ancora, un modello misto pubblico-privato e un set di dati concreti da considerare obiettivi

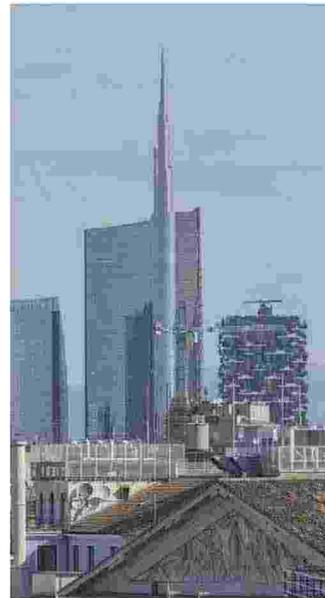
zazione dei progetti "Smart City", un modello misto pubblico-privato e la governance esterna. Le esperienze di Barcellona e Monaco mostrano che il coinvolgimento di imprese e cittadini va articolato sulla base di un modello di partnership e condivisione».

Dei 60 servizi prioritari forniti sul territorio di Milano, 46 offrono un servizio digitale, ma per la maggior parte si tratta di reperimento delle informazioni. Tra i punti di forza Milano può contare su un sistema di trasporto e logistica integrato e digitalizzato. Un dato positivo è che il 61% dei cittadini milanesi e il 47% delle imprese interagisce con l'amministrazione comunale attraverso il sito.

L'assessore alla Trasformazione digitale, **Roberta Cocco**, sottolineando l'importanza della collaborazione con **Assolombarda**, ha annunciato che entro la primavera del 2017 sarà disponibile il fascicolo del cittadino con documenti e certificati.

Giovanna Sciacchitano

© RIPRODUZIONE RISERVATA





ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza

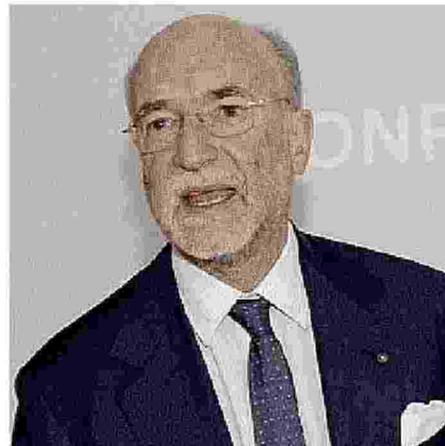
LA SFIDA ASSOLOMBARDA: COPIAMO DA SPAGNOLI E TEDESCHI

«I siti internet degli enti pubblici diventino veri e propri sportelli»

- MILANO -

CIRCA IL 47% delle aziende e il 61% dei cittadini usano i siti del Comune di Milano, ma nella maggior parte dei casi solo per cercare informazioni su come svolgere una pratica negli uffici pubblici. E questo nonostante Palazzo Marino abbia già messo in rete 46 dei 60 servizi ritenuti prioritari per imprese e cittadini. Il futuro, però, si gioca sul digitale. E per la pubblica amministrazione internet non può essere solo una vetrina, ma uno sportello a tutti gli effetti. Per questo **Assolombarda** ha promosso una ricerca, realizzata dalla Sda Bocconi School of Management, che ha analizzato le pratiche digitali di Milano e le ha messe a confronto con altre città europee, come Barcellona e Monaco. Punto debole: i milanesi usano i siti della pubblica amministrazione solo per

leggere, poco per fare. Punto di forza: la logistica e i trasporti sul digitale non hanno concorrenti. Per **Gianfelice Rocca** (nella foto), presidente di **Assolombarda**, la Milano digitale deve porsi tre direzioni di crescita. «La prima riguarda un set di dati concreti da considerare come obiettivi e misuratori delle performance prioritarie da ottenere nel tempo: sussistono da anni nell'esperienza catalana e bavarese», osserva il numero uno di **Assolombarda**. Secondo tema: la proprietà. Promosso il modello misto pubblico-privato. Terzo, la governance: «Le esperienze di Barcellona e Monaco mostrano che il coinvolgimento di imprese e cittadini va articolato sulla base di un modello di partnership e condivisione», osserva **Rocca**. Per educare i cittadini il Comune di Milano ha avviato «In de per Mi - Faccio da solo». «In



ogni municipio e almeno in una sede anagrafica saranno persone che affiancheranno i cittadini in coda per capire cosa stanno facendo e per mostrare loro, attraverso un tablet, come potrebbero farlo in digitale - spiega **Roberta Cocco**, assessore del Comune di Milano alla Trasformazione digitale -. Ci siamo dati tre mesi di lavoro per valutare la reazione degli utenti».

L.Z.



TGR LOMBARDIA H. 14.00 (Ora: 14:09:45 Min: 1:45)

Per essere una vera smart City europea ancora più attraente dal punto di vista economico Milano deve guardare agli esempi di Barcellona e di Monaco lo dicono gli imprenditori e la Bocconi

Intervista: **Gianfelice Rocca**, Pres. **Assolombarda**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

[Sfoggia il Quotidiano Digitale](#)
[ABBONATI](#)
[ACCEDI](#)

Quotidiano

Enti Locali & Pa

24 ORE

In collaborazione con


[Home](#) [Scadenze](#) [Codici e Norme](#) [Formazione](#)

13 Dic
2016

SEGNALIBRO ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

HOME › SVILUPPO E INNOVAZIONE

Milano, una città smart per competere nel mondo

di Luca Orlando

Indicatori chiari, per definire obiettivi e misurare i progressi; un modello pubblico-privato per il massimo coinvolgimento del territorio, attraverso percorsi di partnership e condivisione. Una rotta, quella tracciata da Assolombarda-Confindustria Milano Monza e Brianza che ha l'obiettivo di accelerare il cammino di Milano verso l'adozione delle nuove tecnologie digitali, rendendo la città "smart" per le imprese e i cittadini. La ricerca Al termine di quasi un anno di lavoro, tra gruppi di studio, questionari e interviste mirate, la ricerca promossa da ...

Quotidiano

Enti Locali & Pa

Il Quotidiano del Sole 24 ORE Enti Locali & PA è il nuovo giornale online dedicato ai protagonisti delle Autonomie locali e della Pubblica amministrazione.

SEI UN NUOVO CLIENTE?

Registrati e attiva subito quattro settimane di consultazione gratuita*

[ATTIVA](#)

* È possibile attivare la promozione una sola volta

SEI GIÀ IN POSSESSO DI USERNAME E PASSWORD?

[ACCEDI ▶](#)



RASSEGNA STAMPA

ABBONAMENTI RIVISTE

PALAZZI

SPREAD

FELUCHE

AL VERDE

JAMES BOND

PORPORA

EASY

USA 2016

Tutte le frontiere dell'e-government a Milano

 Antonella Luppoli  EASY

FOTO

dei ministri vecchi e
del governo Gentiloni.
o del giuramento al
Quirinale



Luca Lotti, le foto
rendenti del nuovo
stro (renziano) dello
Sport

Chi c'era e cosa si è detto alla presentazione della ricerca condotta da SDA Bocconi School of Management e

Assolombarda "Le frontiere dell'e-Government: Milano, Monaco e Barcellona a portata di click"

E-government e smart city: a **Milano** si può? La sfida è stimolante e tanto c'è da fare in termini di innovazione perché *"la Grande Milano giunge solo oggi a darsi la dimensione amministrativa di Città Metropolitana e con questa ricerca offriamo il nostro contributo operativo per indicare le migliori pratiche che emergono da Barcellona e Monaco di Baviera per rendere l'obiettivo 'smart city' una modalità strategica di coinvolgimento di cittadini e imprese"*, ha esordito **Gianfelice Rocca**, Presidente di **Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza**.

LA PRESENTAZIONE

A quale ricerca fa riferimento Rocca? A quella condotta da **SDA Bocconi School of Management** e Assolombarda (appunto) e presentata ieri nel corso dell'incontro **"Le frontiere dell'e-Government: Milano, Monaco e Barcellona a portata di click"** al quale hanno preso parte oltre al presidente dell'associazione di categoria anche **Stefano Venturi** (membro del Consiglio di Presidenza di Assolombarda), la professoressa **Greta Nesi**, Direttore Area Public Management e Policy SDA Bocconi School of Management) e **Roberta Cocco**, assessore per la Trasformazione Digitale e i Servizi Civici del Comune di Milano. Ha aggiunto il presidente Rocca: *"Sono tre le linee di azione che occorre imboccare subito: la prima riguarda un set di dati concreti da considerare come obiettivi e misuratori di performance prioritarie da ottenere nella terza infine riguarda la governance esterna"*.

LA RICERCA

La **professoressa Nasi** che ha spiegato nel dettaglio la ricerca **"Crescita digitale ed opportunità per l'area metropolitana di Milano"**: *"Le città devono gestire sfide globali a livello locale, pertanto l'obiettivo del nostro lavoro è analizzare lo stato di crescita digitale e identificare le opportunità per il territorio lombardo"*. Crescita digitale che sta per: smartness della città, servizi di e-government e modello business del Comune. Il punto di vista preso in considerazione è duplice: da una parte quello dei **cittadini**, dall'altro quello delle **imprese**. I servizi oggetto di approfondimento sono stati: **Tesoreria, Lavoro e Previdenza, Sportello Unico per le Attività Produttive, Fatturazione Elettronica, Fascicolo Sanitario Elettronico**. Ciò che salta all'occhio facilmente è che cittadini e imprese sono molto informati sui servizi digitali di interazione col Comune, ma sono ancora troppo pochi quelli che realmente ne usufruiscono. *"Il 61 per cento dei cittadini milanesi e il 47 per cento delle imprese interagisce con l'amministrazione attraverso il sito"* ha spiegato la Nasi che ha poi aggiunto: *"Il modello milanese si fonda su iniziative che insistono prevalentemente su una programmazione a carattere operativo che trova conferma in una ownership organizzativa a livello gestionale. A differenza invece di città come Barcellona o Monaco di Baviera che poggiano su modelli 'a cannocchiale' in cui si garantisce una coerenza formale tra il processo di pianificazione strategica e di programmazione operativa del modello di sviluppo urbano dell'Ente"*. Sul modello di business ha detto: *"Milano si contraddistingue per un modello partecipato a carattere*



foto di Valeria Fedeli,
nuovo ministro
Istruzione e della Ricerca



Roberto De Vincenti, le foto
nuovo ministro per la
Coesione territoriale



Roberto del nuovo ministro
Interno Marco Minniti

prevalentemente inter-istituzionale che assicura la realizzazione della massa critica intorno agli indirizzi strategici dell'Amministrazione. Diversamente, le esperienze di Barcellona e Monaco si caratterizzano per un'enfasi prevalente al coinvolgimento dei cittadini nei processi decisionali e nella definizione delle priorità strategiche". Ha concluso: "E' dunque auspicabile che Milano prosegua, da un lato, nella direzione di una proiezione del modello all'esterno volta al rafforzamento della capacità dell'Amministrazione di 'leggere' e anticipare i bisogni futuri e, dall'altro, nel consolidamento del ruolo pivotale dell'Ente nelle fasi di progettazione e implementazione delle linee programmatiche".

QUI IL COMUNE

In che modo Milano può diventare progressivamente sempre più una vera smart city? "Nella formulazione del piano di digitalizzazione di Milano siamo partiti da tre parole chiave: persone, smart e azione", ha sottolineato subito l'assessore Cocco che ha aggiunto: "Il piano riguarda tutti non un solo assessorato. Le principali sfide per Milano sono sostanzialmente su tre livelli: creare e mantenere salde le partnership pubblico/privato; dare vita a un'organizzazione innovativa; e puntare sulla formazione. La trasformazione digitale deve avere infatti l'obiettivo di digitalizzare i processi interni, creare interoperabilità e dematerializzazione. Come? Attraverso la creazione di una piattaforma digitale e il fascicolo del cittadino". L'assessore poi si è lasciata andare a una promessa: "Spero entro la tarda primavera di avere il fascicolo digitale di ogni cittadino. Intanto, si punta sul progetto 'In de per mi - Faccio da solo!' che prevede la presenza di tutor esperti digitali in almeno un ufficio anagrafe di ogni municipio, così da spiegare a coloro che stanno in coda come quella stessa operazione si può fare comodamente dal pc o dal tablet".

IL ROVESCIO DELLA MEDAGLIA

Ma digitalizzare vuol dire **sostituire uomini con macchine**? Non proprio, ma se tutto viene automatizzato qualcuno negli uffici di Palazzo Marino si girerà i pollici da un certo punto in poi. L'assessore però ha assicurato: "Non abbiamo ancora un preciso piano di riutilizzo delle risorse, quello che sappiamo è che qualora si ponesse il problema cercheremo di mettere appunto una ricollocazione che rispetti a pieno le singole professionalità".

Scaroni, Guerra e Regina presentano il libro di Gianfelice Rocca. Le foto



riera politica di Anna occhiaro in 59 foto



e foto della consegna uto FCA alla Polizia di Stato



ARCHIVIO FOTO

© 13/12/2016

PUNTAMENTI

Assolombarda: 3 linee d'azione per una Milano Smart City



MILANO (MF-DJ)--Investimenti mirati per favorire la trasformazione digitale; obiettivi condivisi con imprese e cittadini; un linguaggio comune sull'esempio di E015, la piattaforma integrata utilizzata per Expo 2015. Sono questi i fattori chiave sui quali Milano deve investire per consolidare la propria attrattiva e rispondere ai bisogni dei cittadini e delle imprese. quanto emerge dai risultati della ricerca, promossa da Assolombarda e condotta da Sda Bocconi School of Management, e presentata oggi in

occasione dell'evento "Le frontiere dell'e-Government: Milano, Monaco e Barcellona a portata di click". "La Grande Milano giunge solo oggi a darsi la dimensione amministrativa di Città Metropolitana, e con questa ricerca offriamo il nostro contributo operativo per indicare le migliori pratiche che emergono da Barcellona e Monaco di Baviera per rendere l'obiettivo SMART CITY una modalità strategica di coinvolgimento di cittadini e imprese." - dichiara Gianfelice Rocca, Presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza. "In particolare, sono tre le linee di azione che occorre imboccare subito" - continua Rocca. "La prima riguarda un set di dati concreti da considerare come obiettivi e misuratori delle performance prioritarie da ottenere nel tempo: sussistono da anni nell'esperienza catalana e bavarese, conferiscono continuità all'azione da svolgere a prescindere dai legittimi indirizzi politici pro tempore delle diverse amministrazioni. La seconda investe la ownership organizzativa dei progetti SMART CITY: solo un modello misto pubblico-privato consente il massimo coinvolgimento di risorse finanziarie e di capitale umano intersettoriali, come sono quelli necessari a un salto quantico della pianificazione e soddisfazione integrata digitale del totale dell'offerta dei servizi di pubblico interesse. La terza infine riguarda anche la governance esterna: nessuno mette in discussione il ruolo di pivot degli attori politici, ma proprio le esperienze di Barcellona e Monaco mostrano che il coinvolgimento di imprese e cittadini va articolato sulla base di un modello di partnership e condivisione, non di mera leadership amministrativa top down." L'indagine, che ha messo a confronto Milano con le altre città europee in particolare Barcellona e Monaco di Baviera, è partita da un dato essenziale, che è anche un punto di forza di Milano: dei 60 dei servizi prioritari per imprese e cittadini forniti dalla Pubblica Amministrazione sul territorio di Milano, 46 offrono un accesso totalmente digitale. Ma l'interazione digitale, soprattutto per i cittadini, è ancora tradizionale. Infatti, la tendenza a interagire con la PA dipende quasi solo dal reperimento delle informazioni sui servizi. Tra i suoi punti forza Milano vanta, invece, la presenza di un sistema di trasporto e logistica integrato e digitalizzato. Mentre in relazione all'analisi dei modelli di business, emerge che il capoluogo lombardo ha un sistema di e-Government partecipato e aperto che, tuttavia, deve essere ulteriormente consolidato. "La strada del cambiamento è tracciata - ha sottolineato Stefano Venturi, Membro del Consiglio di Presidenza di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega all'Agenda Digitale e Start up -. Le scelte che Milano adotterà nei prossimi anni ne determineranno il successo di lungo periodo. A cominciare dal consolidamento di collaborazioni pubblico-private; dalla definizione di priorità e obiettivi condivisi con i cittadini e le imprese fino allo sviluppo di progetti strategici da tradurre in azioni concrete e operative. Infine è indispensabile la creazione di un linguaggio comune tra tutti i soggetti che sono già parte del cambiamento sull'esempio di E015, la piattaforma integrata utilizzata nell'ambito di Expo 2015, per rafforzare la capacità di interpretare i bisogni futuri dei diversi attori che insistono sul territorio e agire in modo coordinato, realizzando una vera Milano Smart City". "La

digitalizzazione e' un fattore che ritroviamo anche nella nostra visione di 'Citta' Steam' per fare della Grande Milano Metropolitana del prossimo decennio una citta' sempre piu' accessibile, semplice e competitiva - conclude Rocca. Ecco perche' al tema del digitale, nell'ambito del Piano Strategico Far Volare Milano, abbiamo dedicato un progetto esclusivo 'e-Government', sotto la guida di Venturi, nato proprio con l'intento di sviluppare il dialogo e la collaborazione con l'Amministrazione Pubblica nel campo dei servizi digitali. In questa direzione l'auspicio e' che questa ricerca possa diventare uno strumento concreto per sviluppare, in una collaborazione pubblico-privata, servizi digitali per le imprese e i cittadini". Tra i risultati del progetto "e-Government", Assolombarda ha inoltre siglato un protocollo d'intesa con l'INPS per promuovere lo sviluppo e l'utilizzo dei servizi di e-Government che ha consentito alle imprese di ottenere tempi di risposta veloci e garantiti. E all'inizio di quest'anno e' stata attivata una collaborazione con il Pim (Centro Studi della citta' Metropolitana) per contribuire alla stesura del Piano Strategico sui temi del digitale e dell'e-Government. In sinergia con gli altri attori del territorio, l'Associazione ha poi avviato una collaborazione con la Camera di Commercio di Milano per riprogettare, anche alla luce delle istanze delle imprese, lo Sportello Unico delle Attivita' Produttive (SUAP). Inoltre ha formato una task force di 300 imprese con le quali ha individuato le cinque aree chiave per la digitalizzazione del futuro: Sanita', Lavoro, Fatturazione elettronica, Fiscalita', e Sportello Unico per le Attivita' Produttive. E a giugno ha dedicato ai principali trend tecnologici della trasformazione digitale e all'utilizzo della fatturazione elettronica l'incontro "Trasformazione Digitale: B2b... or not to be", realizzato in collaborazione con il Politecnico di Milano, al quale hanno partecipato oltre 370 rappresentanti delle aziende. lab (fine) MF-DJ NEWS

Assolombarda: 3 linee d'azione per una Milano Smart City

MILANO (MF-DJ)--Investimenti mirati per favorire la trasformazione digitale; obiettivi condivisi con imprese e cittadini; un linguaggio comune sull'esempio di E015, la piattaforma integrata utilizzata per Expo 2015. Sono questi i fattori chiave sui quali Milano deve investire per consolidare la propria attrattiva e rispondere ai bisogni dei cittadini e delle imprese. quanto emerge dai risultati della ricerca, promossa da Assolombarda e condotta da Sda Bocconi School of Management, e presentata oggi in occasione dell'evento "Le frontiere dell'e-Government: Milano, Monaco e Barcellona a portata di click". "La Grande Milano giunge solo oggi a darsi la dimensione amministrativa di Citta' Metropolitana, e con questa ricerca offriamo il nostro contributo operativo per indicare le migliori pratiche che emergono da Barcellona e Monaco di Baviera per rendere l'obiettivo SMART CITY una modalita' strategica di coinvolgimento di cittadini e imprese." - dichiara Gianfelice Rocca, Presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza. "In particolare, sono tre le linee di azione che occorre imboccare subito" - continua Rocca. "La prima riguarda un set di dati concreti da considerare come obiettivi e misuratori delle performance prioritarie da ottenere nel tempo: sussistono da anni nell'esperienza catalana e bavarese, conferiscono continuita' all'azione da svolgere a prescindere dai legittimi indirizzi politici pro tempore delle diverse amministrazioni. La seconda investe la ownership organizzativa dei progetti SMART CITY: solo un modello misto pubblico-privato consente il massimo coinvolgimento di risorse finanziarie e di capitale umano intersettoriali, come sono quelli necessari a un salto quantico della pianificazione e soddisfazione integrata digitale del totale dell'offerta dei servizi di pubblico interesse. La terza infine riguarda anche la governance esterna: nessuno mette in discussione il ruolo di pivot degli attori politici, ma proprio le esperienze di Barcellona e Monaco mostrano che il coinvolgimento di imprese e cittadini va articolato sulla base di un modello di partnership e condivisione, non di mera leadership amministrativa top down." L'indagine, che ha messo a confronto Milano con le altre citta' europee in particolare Barcellona e Monaco di Baviera, e' partita da un dato essenziale, che e' anche un punto di forza di Milano: dei 60 dei servizi prioritari per imprese e cittadini forniti dalla Pubblica Amministrazione sul territorio di Milano, 46 offrono un accesso totalmente digitale. Ma l'interazione digitale, soprattutto per i cittadini, e' ancora tradizionale. Infatti, la tendenza a interagire con la PA dipende quasi solo dal reperimento delle informazioni sui servizi. Tra i suoi punti forza Milano vanta, invece, la presenza di un sistema di trasporto e logistica integrato e digitalizzato. Mentre in relazione all'analisi dei modelli di business, emerge che il capoluogo lombardo ha un sistema di e-Government partecipato e aperto che, tuttavia, deve essere ulteriormente consolidato. "La strada del cambiamento e' tracciata - ha sottolineato Stefano Venturi, Membro del Consiglio di Presidenza di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega all'Agenda Digitale e Start up -. Le scelte che Milano adottera' nei prossimi anni ne determineranno il successo di lungo periodo. A cominciare dal consolidamento di collaborazioni pubblico-private; dalla definizione di prioritari e obiettivi condivisi con i cittadini e le imprese fino allo sviluppo di progetti strategici da tradurre in azioni concrete e operative. Infine e' indispensabile la creazione di un linguaggio comune tra tutti i soggetti che sono gia' parte del cambiamento sull'esempio di E015, la piattaforma integrata utilizzata nell'ambito di Expo 2015, per rafforzare la capacita' di interpretare i bisogni futuri dei diversi attori che insistono sul territorio e agire in modo coordinato, realizzando una vera Milano Smart City". "La digitalizzazione e' un fattore che ritroviamo anche nella nostra visione di 'Citta' Steam' per fare della Grande Milano Metropolitana del prossimo

decennio una città sempre più accessibile, semplice e competitiva - conclude Rocca. Ecco perché al tema del digitale, nell'ambito del Piano Strategico Far Volare Milano, abbiamo dedicato un progetto esclusivo 'e-Government', sotto la guida di Venturi, nato proprio con l'intento di sviluppare il dialogo e la collaborazione con l'Amministrazione Pubblica nel campo dei servizi digitali. In questa direzione l'auspicio è che questa ricerca possa diventare uno strumento concreto per sviluppare, in una collaborazione pubblico-privata, servizi digitali per le imprese e i cittadini". Tra i risultati del progetto "e-Government", Assolombarda ha inoltre siglato un protocollo d'intesa con l'INPS per promuovere lo sviluppo e l'utilizzo dei servizi di e-Government che ha consentito alle imprese di ottenere tempi di risposta veloci e garantiti. E all'inizio di quest'anno è stata attivata una collaborazione con il Pim (Centro Studi della città Metropolitana) per contribuire alla stesura del Piano Strategico sui temi del digitale e dell'e-Government. In sinergia con gli altri attori del territorio, l'Associazione ha poi avviato una collaborazione con la Camera di Commercio di Milano per riprogettare, anche alla luce delle istanze delle imprese, lo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP). Inoltre ha formato una task force di 300 imprese con le quali ha individuato le cinque aree chiave per la digitalizzazione del futuro: Sanità, Lavoro, Fatturazione elettronica, Fiscalità, e Sportello Unico per le Attività Produttive. E a giugno ha dedicato ai principali trend tecnologici della trasformazione digitale e all'utilizzo della fatturazione elettronica l'incontro "Trasformazione Digitale: B2b... or not to be", realizzato in collaborazione con il Politecnico di Milano, al quale hanno partecipato oltre 370 rappresentanti delle aziende. lab (fine) MF-DJ NEWS



TIM Impreso Semplice

Solo oggi per avere **TUTTO!**Internet e chiamate illimitate 50€ **25€/mese**150 LINEE
disponibili

INNOVAZIONE

Innovazione: da Assolombarda 3 linee azione per Milano Smart City

SHARE:



(AGI) - Milano, 12 dic. - Investimenti mirati per favorire la trasformazione digitale; obiettivi condivisi con imprese e cittadini; un linguaggio comune sull'esempio di E015 la piattaforma integrata utilizzata per Expo 2015. Sono questi i fattori chiave sui quali Milano deve investire per consolidare la propria attrattiva e rispondere ai bisogni dei cittadini e delle imprese. E' quanto emerge dai risultati della ricerca, promossa da Assolombarda e condotta da SDA Bocconi School of Management, e presentata oggi in occasione dell'evento "Le frontiere dell'e-Government: Milano, Monaco e Barcellona a portata di click". "La Grande Milano giunge solo oggi a darsi la dimensione amministrativa di Citta' Metropolitana, e con questa ricerca offriamo il nostro contributo operativo per indicare le migliori pratiche che emergono da Barcellona e Monaco di Baviera per rendere l'obiettivo SMART CITY una modalita' strategica di coinvolgimento di cittadini e imprese - dichiara Gianfelice Rocca, Presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza -. In particolare, sono tre le linee di azione che occorre imboccare subito". La prima, spiega, riguarda "un set di dati concreti da considerare come obiettivi e misuratori delle performance prioritarie da ottenere nel tempo: sussistono da anni nell'esperienza catalana e bavarese, conferiscono continuita' all'azione da svolgere a prescindere dai legittimi indirizzi politici pro tempore delle diverse amministrazioni". "La seconda - continua Rocca - investe la ownership organizzativa dei progetti Smart City: solo un modello misto pubblico-privato consente il massimo coinvolgimento di risorse finanziarie e di capitale umano intersettoriali" e "la terza infine riguarda anche la governance esterna: nessuno mette in discussione il ruolo di pivot degli attori politici, ma proprio le esperienze di Barcellona e Monaco mostrano che il coinvolgimento di imprese e cittadini va articolato sulla base di un modello di partnership e condivisione, non di mera leadership amministrativa top down".

L'indagine, che ha messo a confronto Milano con le altre citta' europee in particolare Barcellona e Monaco di Baviera, e' partita da un dato essenziale, che e' anche un punto di forza di Milano: dei 60 servizi prioritari per imprese e cittadini forniti dalla Pubblica



NOTIZIARIO VIDEO AGI

agi
NEWS

TWITTER FEED Tweet di

@Agenzia_Italia

DA NON PERDERE

- 1 Mps: la Bce apre inchiesta interna su fuga di notizie ➔
- 2 Cinque cose che oggi non ha senso dire se vogliamo discutere di politi... ➔
- 3 "Quarto governo illegittimo", l'opposizione ricade nell&... ➔
- 4 Zecchino d'Oro: vince Chiara con il "carciofo-bullette" ➔
- 5 Istanbul, autobomba vicino stadio Besiktas, 15 morti ➔

Amministrazione sul territorio di Milano, 46 offrono un accesso totalmente digitale. Ma l'interazione digitale, soprattutto per i cittadini, e' ancora tradizionale. Infatti, la tendenza a interagire con la PA dipende quasi solo dal reperimento delle informazioni sui servizi. Tra i suoi punti forza Milano vanta, invece, la presenza di un sistema di trasporto e logistica integrato e digitalizzato. Mentre in relazione all'analisi dei modelli di business, emerge che il capoluogo lombardo ha un sistema di e-Government partecipato e aperto che, tuttavia, deve essere ulteriormente consolidato. "La strada del cambiamento e' tracciata - ha sottolineato Stefano Venturi, Membro del Consiglio di Presidenza di **Assolombarda** Confindustria Milano Monza e Brianza con delega all'Agenda Digitale e Start up -. Le scelte che Milano adottera' nei prossimi anni ne determineranno il successo di lungo periodo. A cominciare dal consolidamento di collaborazioni pubblico-private; dalla definizione di priorita' e obiettivi condivisi con i cittadini e le imprese fino allo sviluppo di progetti strategici da tradurre in azioni concrete e operative. Infine e' indispensabile la creazione di un linguaggio comune tra tutti i soggetti che sono gia' parte del cambiamento sull'esempio di E015, la piattaforma integrata utilizzata nell'ambito di Expo 2015, per rafforzare la capacita' di interpretare i bisogni futuri dei diversi attori che insistono sul territorio e agire in modo coordinato, realizzando una vera Milano smart city". "La digitalizzazione e' un fattore che ritroviamo anche nella nostra visione di 'Citta' Steam' - conclude **Rocca**. Ecco perche' al tema del digitale, nell'ambito del Piano Strategico Far Volare Milano, abbiamo dedicato un progetto esclusivo 'e-Government', sotto la guida di Venturi, nato proprio con l'intento di sviluppare il dialogo e la collaborazione con l'Amministrazione Pubblica nel campo dei servizi digitali". Tra i risultati del progetto "e-Government", **Assolombarda** ha inoltre siglato un protocollo d'intesa con l'INPS per promuovere lo sviluppo e l'utilizzo dei servizi di e-Government.

(AGI)

12 dicembre 2016 ©



© 2015 All rights reserved

AGENZIA GIORNALISTICA ITALIA

CHI SIAMO

CONTATTACI

INFO PUBBLICITÀ

AREA CLIENTI

CLUB ITALIA

CATEGORIE

Cronaca
 Politica
 Economia
 Estero
 Cultura
 Spettacolo
 Sport
 Lifestyle
 Innovazione
 Regionale
 Salute
 Accadde Oggi

I PORTALI AGI

AGIChina
 AGIArab
 AGIEnergia
 AGI Salute
 Archivio

RUBRICHE

PEI News
 La voce del consumatore
 Energia
 Africa
 Medio Oriente
 Asia
 Europa
 Anas
 Appalti e Viabilità



Certificato n. 32989/15/AN

Coinvolgeremo entro il 2017 più di 3000
studenti in progetti scuola lavoro. | Eni per l'Italia.

Chi siamo La redazione

AREA CLIENTI



askanews

Lunedì 12 dicembre | 17:44



POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA REGIONI SPORT CULTURA SPETTACOLO NUOVA EUROPA VIDEO | ALTRE SEZIONI |

SPECIALI

CYBER AFFAIRS

LIBIA - SIRIA

COP 22

Home / Regioni / Lombardia / A Milano oltre il 75% dei servizi della PA è digitale

pubblicato il 12/dic/2016 17:08

A Milano oltre il 75% dei servizi della PA è digitale

Il presidente di Assolombarda: "Puntare su modello Smart City"

Mi piace 0 facebook twitter google+ e-mail



Milano, 12 dic. (askanews) - A Milano, oltre il 75% dei servizi prioritari forniti dalla Pubblica Amministrazione è completamente digitale. La fotografia scattata dalla ricerca realizzata da Sda Bocconi School of Management per Assolombarda non lascia spazio a dubbi: dei 60 servizi prioritari che la Pubblica Amministrazione mette a disposizione di imprese e cittadini sul territorio milanese, 46 offrono un accesso totalmente digitale.

Ma dall'indagine - che ha messo a confronto il capoluogo lombardo con le

altre città europee in particolare Barcellona e Monaco di Baviera - emerge anche che a Milano l'interazione digitale, soprattutto per i cittadini, è ancora tradizionale. Infatti, la tendenza a interagire con la Pubblica Amministrazione dipende quasi solo dal reperimento delle informazioni sui servizi. Tra i suoi punti forza Milano vanta, invece, la presenza di un sistema di trasporto e logistica integrato e digitalizzato. Mentre in relazione all'analisi dei modelli di business, emerge che il capoluogo lombardo ha un sistema di e-Government partecipato e aperto che, tuttavia, deve essere ulteriormente consolidato.

Milano deve dunque puntare sul modello Smart City per consolidare propria attrattività e rispondere ai bisogni dei cittadini e delle imprese. Ne è convinto il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, che vede nella digitalizzazione il fattore principale "per fare della Grande Milano Metropolitana del prossimo decennio una città sempre più accessibile, semplice e competitiva". Il progetto "e-Government" sviluppato dall'associazione degli imprenditori milanesi, è nato proprio con l'intento di sviluppare il dialogo e la collaborazione con l'Amministrazione Pubblica nel campo dei servizi digitali.



Gli articoli più letti



- 1 **Trasporti**
Prefettura Roma: rinvio sciopero Atac di mercoledì 14 dicembre



- 2 **Campidoglio**
Roma, Raggi inaugura con Meleo preferenziale e linea 51 express



- 3 **Qualità vita**
Qualità vita, Milano seconda provincia in Italia per Sole 24Ore



- 4 **Italia**
Aosta provincia in cui si vive meglio, Vibo Valentia la peggiore



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



E-GOVERNMENT: ASSOLOMBARDA, TRE LINEE GUIDA PER REALIZZARE SMART CITY

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 12 dic - Investimenti mirati per favorire la trasformazione digitale; obiettivi condivisi con imprese e cittadini; un linguaggio comune sull'esempio di E015, la piattaforma integrata utilizzata per Expo 2015. Sono questi i fattori chiave sui quali Milano deve investire per consolidare la propria attrattiva e rispondere ai bisogni dei cittadini e delle imprese. E' quanto emerge dai risultati della ricerca, promossa da [Assolombarda](#) e condotta da SDA Bocconi School of Management, e presentata oggi in occasione dell'evento "Le frontiere dell'e-Government: Milano, Monaco e Barcellona a portata di click". 'La Grande Milano giunge solo oggi a darsi la dimensione amministrativa di Citta' Metropolitana e, con questa ricerca, offriamo il nostro contributo operativo per indicare le migliori pratiche che emergono da Barcellona e Monaco di Baviera per rendere l'obiettivo Smart City una modalita' strategica di coinvolgimento di cittadini e imprese', ha dichiarato [Gianfelice Rocca](#), presidente di [Assolombarda](#) Confindustria Milano Monza e Brianza. 'In particolare, sono tre le linee di azione che occorre imboccare subito', ha continuato [Rocca](#), spiegando che 'la prima riguarda un set di dati concreti da considerare come obiettivi e misuratori delle performance prioritarie da ottenere nel tempo: sussistono da anni nell'esperienza catalana e bavarese, conferiscono continuita' all'azione da svolgere a prescindere dai legittimi indirizzi politici pro tempore delle diverse amministrazioni. La seconda investe la ownership organizzativa dei progetti Smart City: solo un modello misto pubblico-privato consente il massimo coinvolgimento di risorse finanziarie e di capitale umano intersettoriali, come sono quelli necessari a un salto quantico della pianificazione e soddisfazione integrata digitale del totale dell'offerta dei servizi di pubblico interesse. La terza infine riguarda anche la governance esterna: nessuno mette in discussione il ruolo di pivot degli attori politici, ma proprio le esperienze di Barcellona e Monaco mostrano che il coinvolgimento di imprese e cittadini va articolato sulla base di un modello di partnership e condivisione, non di mera leadership amministrativa top down'.

Com-Fla-

(RADIOCOR) 12-12-16 18:11:38 (0543) 5 NNNN

TAG

[ITALIA](#) | [EUROPA](#) | [LAVORO](#) | [IMPRESA](#) | [ECONOMIA](#) | [ITA](#)

Info mercato

[Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Eventi e dividendi](#) | [Regolamento](#) | [Intermediari](#) | [Analisi e statistiche](#) | [Comitato Corporate Governace](#)

Servizi

[Formazione](#) | [Pubblicita'](#) | [Market Connect](#) | [Dati in tempo reale](#) | [Servizi di trading](#) | [Servizio Annual Report](#)

NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



E-GOVERNMENT: ASSOLOMBARDA, TRE LINEE GUIDA PER REALIZZARE SMART CITY -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 12 dic - L'indagine, che ha messo a confronto Milano con le altre città europee in particolare Barcellona e Monaco di Baviera, è partita da un dato essenziale, che è anche un punto di forza di Milano: dei 60 dei servizi prioritari per imprese e cittadini forniti dalla Pubblica amministrazione sul territorio di Milano, 46 offrono un accesso totalmente digitale. Ma l'interazione digitale, soprattutto per i cittadini, è ancora tradizionale. Infatti, la tendenza a interagire con la Pa dipende quasi solo dal reperimento delle informazioni sui servizi. Tra i suoi punti di forza Milano vanta, invece, la presenza di un sistema di trasporto e logistica integrato e digitalizzato. Mentre in relazione all'analisi dei modelli di business, emerge che il capoluogo lombardo ha un sistema di e-Government partecipato e aperto che, tuttavia, deve essere ulteriormente consolidato

'La strada del cambiamento è tracciata', ha sottolineato Stefano Venturi, membro del Consiglio di presidenza di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega all'Agenda Digitale e Start up. 'Le scelte che Milano adotterà nei prossimi anni ne determineranno il successo di lungo periodo', ha continuato: 'A cominciare dal consolidamento di collaborazioni pubblico-private; dalla definizione di priorità e obiettivi condivisi con i cittadini e le imprese fino allo sviluppo di progetti strategici da tradurre in azioni concrete e operative. Infine è indispensabile la creazione di un linguaggio comune tra tutti i soggetti che sono già parte del cambiamento sull'esempio di E015, la piattaforma integrata utilizzata nell'ambito di Expo 2015, per rafforzare la capacità di interpretare i bisogni futuri dei diversi attori che insistono sul territorio e agire in modo coordinato, realizzando una vera Milano Smart City'

'La digitalizzazione è un fattore che ritroviamo anche nella nostra visione di 'Città Steam' per fare della Grande Milano Metropolitana del prossimo decennio una città sempre più accessibile, semplice e competitiva', ha precisato Rocca. 'Ecco perché' al tema del digitale, nell'ambito del Piano Strategico Far Volare Milano, abbiamo dedicato un progetto esclusivo e-Government, sotto la guida di Venturi, nato proprio con l'intento di sviluppare il dialogo e la collaborazione con l'amministrazione pubblica nel campo dei servizi digitali. In questa direzione l'auspicio è che questa ricerca possa diventare uno strumento concreto per sviluppare, in una collaborazione pubblico-privata, servizi digitali per le imprese e i cittadini', ha aggiunto. Tra i risultati del progetto e-Government, Assolombarda ha inoltre siglato un protocollo d'intesa con l'Inps per promuovere lo sviluppo e l'utilizzo dei servizi di e-Government che ha consentito alle imprese di ottenere tempi di risposta veloci e garantiti.

Com-Fla-

(RADIOCOR) 12-12-16 18:23:54 (0551) 5 NNNN

TAG

ITALIA EUROPA IMPRESA ECONOMIA ITA

Questo sito utilizza cookie di funzionalità e cookie analitici, anche di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del Sito Internet da parte degli utenti. Se vuoi saperne di più o per opporvi alla registrazione dei cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o accedendo a un qualunque elemento sottostante del sito

acconsenti all'uso dei cookie. [ACCETTA](#)

COR.COM

IL QUOTIDIANO ON LINE DELL'ECONOMIA DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE

Lunedì 12 Dicembre 2016

Direttore Responsabile: **Gildo Campesato**

PA DIGITALE	INDUSTRIA 4.0	DIGITAL L'EUROPA CHE	TLC	IT WORLD MEDIA	E-PAYMENT SMART	CLOUD PROTAGONISTI	JOB & SKILL ICT & LAW	TECH ZONE PUNTI DI	E-HEALTH	START UP
-------------	---------------	----------------------	-----	----------------	-----------------	--------------------	-----------------------	--------------------	----------	----------

[HOME](#) » [DIGITAL](#) » Smart city, big data al centro della svolta: la ricetta di [Assolombarda](#)

cerca nel sito  

INNOVAZIONE

Smart city, big data al centro della svolta: la ricetta di Assolombarda

Un set di informazioni per misurare obiettivi e performance, modello pubblico-privato per massimizzare le risorse e governance diffusa i pilastri della strategia. **Rocca**: "Nelle città metropolitane si gioca il futuro del mondo"

di **Federica Meta**



Investimenti mirati per favorire la trasformazione digitale; obiettivi condivisi con imprese e cittadini; un linguaggio comune sull'esempio di E015 la piattaforma integrata utilizzata per Expo 2015. Sono questi i fattori chiave sui quali Milano deve investire per consolidare la propria attrattività e rispondere ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

È quanto emerge dai risultati della **ricerca, promossa da Assolombarda** e condotta da SDA Bocconi School of Management, e presentata oggi in occasione dell'evento **"Le frontiere dell'e-Government: Milano, Monaco e Barcellona a portata di click"**.

"La Grande Milano giunge solo oggi a darsi la dimensione amministrativa di Città Metropolitana, e con questa ricerca offriamo il nostro contributo operativo per indicare le migliori pratiche che emergono da Barcellona e Monaco di Baviera per rendere l'obiettivo Smart City una modalità strategica di coinvolgimento di cittadini e imprese", spiega **Gianfelice Rocca**, presidente di **Assolombarda** Confindustria Milano Monza e Brianza.

In particolare, sono tre le linee di azione che occorre imboccare subito. **"La prima riguarda un set di dati concreti da considerare come obiettivi e misuratori delle performance** prioritarie da ottenere nel tempo: sussistono da anni nell'esperienza catalana e bavarese, conferiscono continuità all'azione da svolgere a prescindere dai legittimi indirizzi politici pro tempore delle diverse amministrazioni - elenca **Rocca** - La seconda investe la ownership organizzativa dei progetti Smart City: solo un modello misto pubblico-privato consente il massimo coinvolgimento di risorse finanziarie e di capitale umano intersettoriali, come sono quelli necessari a un salto quantico della pianificazione e soddisfazione integrata digitale del totale dell'offerta dei servizi di pubblico interesse. **La terza infine riguarda anche la governance esterna**: nessuno mette in discussione il ruolo di pivot degli attori politici, ma proprio le esperienze di Barcellona e Monaco mostrano che il coinvolgimento di imprese e cittadini va articolato sulla base di un modello di partnership e condivisione, non di mera leadership amministrativa top down."

Ultimo Numero

Archivio giornale



Top of the week

IL REFERENDUM

M5S all'attacco di Piacentini: "Il suo team non ha più senso"

IL CASO

Via Renzi, Telecom brinda e Enel soffre?

IL DOPO REFERENDUM

Renzi esce di scena, che fine farà l'Italia digitale?

IMPRESA

Manovra, l'approvazione lampo blinda il piano industria 4.0

L'ANNUNCIO

Fastweb, svolta mobile col 5G. Calcagno: "Saremo i game changer del mercato"

WEARABLE

Samsung, sotto l'albero di Natale c'è lo smartwatch Gear S3

L'ANNUNCIO

Fastweb, shopping M&A e affitto frequenze in casa Tiscali

STREAMING

Amazon, sbarco "ufficioso" in Italia per Prime Video

CALL CENTER

Nulla di fatto per Almaviva, incontro in extremis il 12 dicembre

L'indagine, che ha messo a confronto Milano con le altre città europee in particolare Barcellona e Monaco di Baviera, è partita da un dato essenziale, che è anche un punto di forza di Milano: dei 60 dei servizi prioritari per imprese e cittadini forniti dalla PA sul territorio di Milano, 46 offrono un accesso totalmente digitale. Ma l'interazione digitale, soprattutto per i cittadini, è ancora tradizionale. Infatti, la tendenza a interagire con la PA dipende quasi solo dal reperimento delle informazioni sui servizi. Tra i suoi punti forza Milano vanta, invece, la presenza di un sistema di trasporto e logistica integrato e digitalizzato. Mentre in relazione all'analisi dei modelli di business, emerge che il capoluogo lombardo ha un sistema di e-Government partecipato e aperto che, tuttavia, deve essere ulteriormente consolidato.

"La strada del cambiamento è tracciata – evidenzia **Stefano Venturi**, membro del Consiglio di Presidenza di **Assolombarda** Confindustria Milano Monza e Brianza con delega all'Agenda Digitale e Start up -. Le scelte che Milano adotterà nei prossimi anni ne determineranno il successo di lungo periodo. A cominciare dal consolidamento di collaborazioni pubblico-private; dalla definizione di priorità e obiettivi condivisi con i cittadini e le imprese fino allo sviluppo di progetti strategici da tradurre in azioni concrete e operative. Infine è indispensabile la creazione di un linguaggio comune tra tutti i soggetti che sono già parte del cambiamento sull'esempio di E015, la piattaforma integrata utilizzata nell'ambito di Expo 2015, per rafforzare la capacità di interpretare i bisogni futuri dei diversi attori che insistono sul territorio e agire in modo coordinato, realizzando una vera Milano Smart City".

“La **digitalizzazione** è un fattore che ritroviamo anche nella nostra visione di ‘Città Steam’ per fare della Grande Milano Metropolitana del prossimo decennio una città sempre più accessibile, semplice e competitiva – conclude **Rocca**. Ecco perché al tema del digitale, nell’ambito del **Piano Strategico Far Volare Milano**, abbiamo dedicato un progetto esclusivo ‘e-Government’, sotto la guida di Venturi, nato proprio con l’intento di sviluppare il dialogo e la collaborazione con l’Amministrazione Pubblica nel campo dei servizi digitali. In questa direzione l’auspicio è che questa ricerca possa diventare uno strumento concreto per sviluppare, in una collaborazione pubblico-privata, servizi digitali per le imprese e i cittadini”.

Tra i risultati del progetto “e-Government”, **Assolombarda** ha inoltre siglato un **protocollo d’intesa con l’INPS per promuovere lo sviluppo e l’utilizzo dei servizi di e-Government** che ha consentito alle imprese di ottenere tempi di risposta veloci e garantiti. E all’inizio di quest’anno è stata attivata una **collaborazione con il PIM** (Centro Studi della città Metropolitana) **per contribuire alla stesura del Piano Strategico sui temi del digitale e dell’e-Government**. In sinergia con gli altri attori del territorio, l’Associazione ha poi avviato una **collaborazione con la Camera di Commercio di Milano per riprogettare**, anche alla luce delle istanze delle imprese, **lo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP)**.

Inoltre ha formato una **task force di 300 imprese** con le quali ha individuato le **cinque aree chiave per la digitalizzazione del futuro**: Sanità, Lavoro, Fatturazione elettronica, Fiscalità, e Sportello Unico per le Attività Produttive. E a giugno **ha dedicato ai principali trend tecnologici della trasformazione digitale e all’utilizzo della fatturazione elettronica l’incontro “Trasformazione Digitale: B2b... or not to be”**, realizzato in collaborazione con il Politecnico di Milano, al quale hanno partecipato oltre 370 rappresentanti delle aziende.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

12 Dicembre 2016

TAG: [smart city](#), [assolombarda](#), [gianfelice rocca](#), [stefano venturi](#)

ARTICOLI CORRELATI



CITTA' INTELLIGENTI

Lepida, prime alleanze per le smart city in Emilia Romagna



IL PIANO

L'Europa scommette sulla guida senza pilota. Strade connesse entro il 2019



L'ACCORDO

Internet of Things, asse Hpe-Nokia su manifattura e smart city



AGCOM

Le smart cities: Istituzioni, territorio e regole



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER
DEL CORRIERE DELLE COMUNICAZIONI

REGISTRATI

LEGGI IL



IL GIORNALE DELL'ECONOMIA DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE

SCARICA L'APP PER IL TUO SMARTPHONE O TABLET

Available on the App Store

GET IT ON Google play


 Commenti

Nickname

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito web utilizza i cookie per migliorare la vostra esperienza. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Informazioni](#) [Accetta](#)



Cerca

Lunedì 12 Dicembre 2016

[NEWS & EVENTI](#) | [ULTIM'ORA](#) | [CRONACA](#) | [POLITICA](#) | [ATTUALITÀ](#) | [COMUNI](#) | [ECONOMIA](#)

[Home Page](#) | [Pubblicità con noi](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Galleria fotografica](#) | [Redazione](#) | [Newsletter](#) | [Contattaci](#)

Siete su: » [Home page](#) » [Ultim'ora](#) » Da [Assolombarda](#) tre linee d'azione per una Milano Smart City

Da [Assolombarda](#) tre linee d'azione per una Milano Smart City

[Assolombarda](#)

Oggi, 18:11

Milano -

Milano, 12 dicembre 2016 - Investimenti mirati per favorire la trasformazione digitale; obiettivi condivisi con imprese e cittadini; un linguaggio comune sull'esempio di E015 la piattaforma integrata utilizzata per Expo 2015. Sono questi i fattori chiave sui quali Milano deve investire per consolidare la propria attrattività e rispondere ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

È quanto emerge dai risultati della ricerca, promossa da [Assolombarda](#) e condotta da SDA Bocconi School of Management, e presentata oggi in occasione dell'evento 'Le frontiere dell'e-Government: Milano, Monaco e Barcellona a portata di click'.

'La Grande Milano giunge solo oggi a darsi la dimensione amministrativa di Città Metropolitana, e con questa ricerca offriamo il nostro contributo operativo per indicare le migliori pratiche che emergono da Barcellona e Monaco di Baviera per rendere l'obiettivo SMART CITY una modalità strategica di coinvolgimento di cittadini e imprese' - dichiara [Gianfelice Rocca](#), Presidente di [Assolombarda](#) Confindustria Milano Monza e Brianza.

'In particolare, sono tre le linee di azione che occorre imboccare subito - continua [Rocca](#) - La prima riguarda un set di dati concreti da considerare come obiettivi e misuratori delle performance prioritarie da ottenere nel tempo: sussistono da anni nell'esperienza catalana e bavarese, conferiscono continuità all'azione da svolgere a prescindere dai legittimi indirizzi politici pro tempore delle diverse amministrazioni. La seconda investe la ownership organizzativa dei progetti SMART CITY: solo un modello misto pubblico-privato consente il massimo coinvolgimento di risorse finanziarie e di capitale umano intersettoriale, come sono quelli necessari a un salto quantico della pianificazione e soddisfazione integrata digitale del totale dell'offerta dei servizi di pubblico interesse. La terza infine riguarda anche la governance esterna: nessuno mette in discussione il ruolo di pivot degli attori politici, ma proprio le esperienze di Barcellona e Monaco mostrano che il coinvolgimento di imprese e cittadini va articolato sulla base di un modello di partnership e condivisione, non di mera leadership amministrativa top down'.

L'indagine, che ha messo a confronto Milano con le altre città europee in particolare Barcellona e Monaco di Baviera, è partita da un dato essenziale, che è anche un punto di forza di Milano: dei 60

Cronaca

La Fabbrica di Babbo Natale, Cormano

[Cronaca](#)

Misure anti inquinamento, Cologno Monzese

[Cronaca](#)

Master di primo livello per Infermiere/Ostetrica di Ricerca, Milano

[Cronaca](#)

Grande festa per l'inaugurazione della nuova sede del CPS, Segrate

[Cronaca](#)

A1 Panoramica da martedì 13 PER QUATTRO NOTTI CONSECUTIVE CHIUSURA ALLACCIAMENTO a1 DIRETTISSIMA-RIOVEGGIO VERSO FIRENZE PER LAVORI, Milano

[Cronaca](#)

[Visualizza tutti](#)

Attualità

FederModaMilano: Renato Borghi rieletto presidente, Milano

[Attualità](#)

Altre terre al Mudec, Milano

[Istruzione](#)

Informativa sul programma di acquisto azioni proprie, Milano

[Attualità](#)

Da [Assolombarda](#) tre linee d'azione per una Milano Smart City, Milano

[Attualità](#)

BINAGHI: "MILANO, SCUSA IL RITARDO" "Riportiamo il grande tennis dove è più diffuso", Milano

[Attualità](#)

[Visualizza tutti](#)

Economia

Network cerebrali alterati e disabilità cognitive nel Parkinson, Milano

[Economia](#)

[Invia un comunicato stampa o una dichiarazione](#)

Cerca

[Visualizza archivio storico](#)

Comuni

Cerca un Hotel a Milano

Ricerca Alloggi

[Ricerca per nome](#)

Seleziona la tua destinazione

Data check-in

Data check-out

 Visualizza solo alloggi disponibili

Camere

Adulti

Bambini

Tipo di alloggio

[Visualizza ricerca avanzata](#)

[Tutte le Destinazioni](#)

Connettiti

[Seguici su](#)

dei servizi prioritari per imprese e cittadini forniti dalla Pubblica Amministrazione sul territorio di Milano, 46 offrono un accesso totalmente digitale. Ma l'interazione digitale, soprattutto per i cittadini, è ancora tradizionale. Infatti, la tendenza a interagire con la PA dipende quasi solo dal reperimento delle informazioni sui servizi. Tra i suoi punti forza Milano vanta, invece, la presenza di un sistema di trasporto e logistica integrato e digitalizzato. Mentre in relazione all'analisi dei modelli di business, emerge che il capoluogo lombardo ha un sistema di e-Government partecipato e aperto, tuttavia, deve essere ulteriormente consolidato.

'La strada del cambiamento è tracciata' - ha sottolineato Stefano Venturi, Membro del Consiglio di Presidenza di [Assolombarda](#) Confindustria Milano Monza e Brianza con delega all'Agenda Digitale e Start up -. *Le scelte che Milano adotterà nei prossimi anni ne determineranno il successo di lungo periodo. A cominciare dal consolidamento di collaborazioni pubblico-private, dalla definizione di priorità e obiettivi condivisi con i cittadini e le imprese fino allo sviluppo di progetti strategici da tradurre in azioni concrete e operative. Infine è indispensabile la creazione di un linguaggio comune tra tutti i soggetti che sono già parte del cambiamento sull'esempio di E015, la piattaforma integrata utilizzata nell'ambito di Expo 2015, per rafforzare la capacità di interpretare i bisogni futuri dei diversi attori che insistono sul territorio e agire in modo coordinato, realizzando una vera Milano SMART CITY.*

'La digitalizzazione è un fattore che ritroviamo anche nella nostra visione di 'Città Steam' per fare della Grande Milano Metropolitana del prossimo decennio una città sempre più accessibile, semplice e competitiva - conclude [Rocca](#). *Ecco perché al tema del digitale, nell'ambito del Piano Strategico Far Volare Milano, abbiamo dedicato un progetto esclusivo 'e-Government', sotto la guida di Venturi, nato proprio con l'intento di sviluppare il dialogo e la collaborazione con l'Amministrazione Pubblica nel campo dei servizi digitali. In questa direzione l'auspicio è che questa ricerca possa diventare uno strumento concreto per sviluppare, in una collaborazione pubblico-privata, servizi digitali per le imprese e i cittadini.*

Tra i risultati del progetto 'e-Government', [Assolombarda](#) ha inoltre siglato un protocollo d'intesa con l'INPS per promuovere lo sviluppo e l'utilizzo dei servizi di e-Government che ha consentito alle imprese di ottenere tempi di risposta veloci e garantiti. E all'inizio di quest'anno è stata attivata una collaborazione con il PIM (Centro Studi della città Metropolitana) per contribuire alla stesura del Piano Strategico sui temi del digitale e dell'e-Government. In sinergia con gli altri attori del territorio, l'Associazione ha poi avviato una collaborazione con la Camera di Commercio di Milano per riprogettare, anche alla luce delle istanze delle imprese, lo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP). Inoltre ha formato una task force di 300 imprese con le quali ha individuato le cinque aree chiave per la digitalizzazione del futuro: Sanità, Lavoro, Fatturazione elettronica, Fiscalità, e Sportello Unico per le Attività Produttive. E a giugno ha dedicato ai principali trend tecnologici della trasformazione digitale e all'utilizzo della fatturazione elettronica l'incontro 'Trasformazione Digitale: B2b... or not to be', realizzato in collaborazione con il Politecnico di Milano, al quale hanno partecipato oltre 370 rappresentanti delle aziende.

Unità Media e News

Tel. 02 58370.264/296 - stampa@assolombarda.it

Il contenuto è stato pubblicato da [Assolombarda](#) in data 12 December 2016. La fonte è l'unica responsabile dei contenuti. Distribuito da Public, inalterato e non modificato, in data 12 December 2016 17:11:06 UTC.

DOCUMENTO ORIGINALE <http://www.assolombarda.it/media/comunicati-stampa/da-assolombarda-tre-linee-d2019azione-per-una-milano-smart-city>

PUBLIC

PERMALINK <http://www.publicnow.com/view/D68C6BF354D548B021A76FBCC65B295>

11 dicembre 2016 Inaugurata la nuova linea Alta Velocità/Alta Capacità Treviglio - Brescia., Milano

↳ Economia

Consiglio di Amministrazione, Milano

↳ Economia

Completato collegamento ferroviario T1-T2 Malpensa: 3,6 km a doppio binario, Milano

↳ Economia

Avviso di convocazione Assemblea 20 dicembre 2016, Milano

↳ Economia

[Visualizza tutti](#) ➔

Cultura e Spettacolo

Dietro la tela, Bollate

↳ Cultura e Spettacolo

Incontro con lo storico Massimo De Giuseppe, Milano

↳ Cultura e Spettacolo

Il cinema e lo sguardo degli altri 4 - Tornare @ Itaca, Milano

↳ Cultura e Spettacolo

Solidarietà alla comunità copta di Sesto San Giovanni, Sesto San Giovanni

↳ Cultura e Spettacolo

Il terzo uomo, Vanzago

↳ Cultura e Spettacolo

[Visualizza tutti](#) ➔

Sport

Il Tennis Club Crema vince ancora: 4-2 in rimonta a Maglie, Milano

↳ Sport

Junior Tennis Milano, Romeo è il nuovo asso, Milano

↳ Sport

Da 15 anni col team: addio a Zoe, Labrador con la racchetta, Milano

↳ Sport

Serie A1, il Tennis Club Crema espugna Bassano: è 5-1, Milano

↳ Sport

Club Tennis Ceriano da favola. Battuta Genova per 3-1, Milano

↳ Sport

[Visualizza tutti](#) ➔

Salute

Evento territoriale WHP, aziende che promuovono salute, Milano

↳ Salute

Evento territoriale WHP, aziende che promuovono salute, Milano

↳ Salute

Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne, 25 novembre, Milano

↳ Salute

Eletto il consiglio di rappresentanza della Conferenza dei Sindaci, Milano

↳ Salute

[Visualizza tutti](#) ➔



Facebook

Twitter

Google+

Feed RSS

Email



Newsletter

Iscriviti alla nostra newsletter

Invia

Privacy

[Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione](#)



Cashmere Village

Il fashion e-commerce che accompagna nel mondo digitale i migliori brand e designer della moda eco-artigianale e "su misura" di alta qualità italiana.

ARTIGIANALITÀ: capi prodotti a mano, capi unici, con preziose rifiniture sartoriali e alta personalizzazione. **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE:** capi realizzati con filati e colorazioni biologiche, per il massimo rispetto dell'ecosistema e del benessere di chi li indossa. **ETICA:** filiera di produzione totalmente Made in Italy, formata da piccole aziende artigiane che si prendono cura di inserire in questo ambito lavorativo le fasce più deboli, costituite da piccoli gruppi di lavoratori altamente specializzati. [entra >>>](#)

ASSISI ROOMS

[Struttura ricettiva ASSISI ROOMS](#) via Los Angeles, 61 - Santa Maria degli Angeli - 06081 - ASSISI



(PG), Italy - Mobile 338.4904441

L'Affittacamere ASSISI ROOMS di pronta realizzazione è in VENDITA. OTTIMO INVESTIMENTO, ad alto reddito. Si trova di fronte alla Basilica della Porziucola a soli 50 metri, in un punto ad alta visibilità.

Web site languages: Italiano English

[Ottimo Investimento >>>](#)

ADVFN
 www.advfn.com

12/12/2016 19:43:22

0422 1695358

Iscrizione Gratuita

Login

Monitor

Quotazioni

Grafici

Book

Desktop

Portafoglio

Notifiche

Toplist

Notizie

Follow Feed

Forum

Titoli di Stato

Materie Prime

Forex

Panoramica

Analisi

Segnali Gratuiti

Rating

Ricerca Quotazioni

Il tuo capitale potrebbe essere a rischio.


MERCATI IN 3D
SEGNALI GRATUITI

MERCATI IN 3D

Il tuo capitale è a rischio

MERCATI IN 3D

Assolombarda: 3 linee d'azione per una Milano Smart City

Data : 12/12/2016 @ 19:32

Fonte : MF Dow Jones (Italiano)

Titolo : Be (BET)

Quotazione : **+ 0.643 -0.002 (-0.31%) @ 17:35**[Quotazione BEE Team](#)[Grafico](#)

Assolombarda: 3 linee d'azione per una Milano Smart City

Investimenti mirati per favorire la trasformazione digitale; obiettivi condivisi con imprese e cittadini; un linguaggio comune sull'esempio di E015, la piattaforma integrata utilizzata per Expo 2015. Sono questi i fattori chiave sui quali Milano deve investire per consolidare la propria attrattività e rispondere ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

È quanto emerge dai risultati della ricerca, promossa da [Assolombarda](#) e condotta da Sda Bocconi School of Management, e presentata oggi in occasione dell'evento "Le frontiere dell'e-Government: Milano, Monaco e Barcellona a portata di click".

"La Grande Milano giunge solo oggi a darsi la dimensione amministrativa di Città Metropolitana, e con questa ricerca offriamo il nostro contributo operativo per indicare le migliori pratiche che emergono da Barcellona e Monaco di Baviera per rendere l'obiettivo SMART CITY una modalità strategica di coinvolgimento di cittadini e imprese." - dichiara [Gianfelice Rocca](#), Presidente di [Assolombarda](#) Confindustria Milano Monza e Brianza.

"In particolare, sono tre le linee di azione che occorre imboccare subito" - continua [Rocca](#). "La prima riguarda un set di dati concreti da considerare come obiettivi e misuratori delle performance prioritarie da ottenere nel tempo: sussistono da anni nell'esperienza catalana e bavarese, conferiscono continuità all'azione da svolgere a prescindere dai legittimi indirizzi politici pro tempore delle diverse amministrazioni. La seconda investe la ownership organizzativa dei progetti SMART CITY: solo un modello misto pubblico-privato consente il massimo coinvolgimento di risorse finanziarie e di capitale umano intersettoriali, come sono quelli necessari a un salto quantico della pianificazione e soddisfazione integrata digitale del totale dell'offerta dei servizi di pubblico interesse. La terza infine riguarda anche la governance esterna: nessuno mette in discussione il ruolo di pivot degli attori politici, ma proprio le esperienze di Barcellona e Monaco mostrano che il coinvolgimento di imprese e cittadini va articolato sulla base di un modello di partnership e condivisione, non di mera leadership amministrativa top down."

L'indagine, che ha messo a confronto Milano con le altre città europee in particolare Barcellona e Monaco di Baviera, è partita da un dato essenziale, che è anche un punto di forza di Milano: dei 60 dei servizi prioritari per imprese e cittadini forniti dalla Pubblica Amministrazione sul territorio di Milano, 46 offrono un accesso totalmente digitale. Ma l'interazione digitale, soprattutto per i cittadini, è ancora tradizionale. Infatti, la tendenza a interagire con la PA dipende quasi solo dal reperimento delle informazioni sui servizi. Tra i suoi punti forza Milano vanta, invece, la presenza di un sistema di trasporto e logistica integrato e digitalizzato. Mentre in relazione all'analisi dei modelli di business, emerge che il capoluogo lombardo ha un sistema di e-Government partecipato e aperto che, tuttavia, deve essere ulteriormente consolidato.

Grafico Azioni BEE Team (BIT:BET)
Intraday

Oggi : Lunedì 12 Dicembre 2016



(c) www.advfn.com

"La strada del cambiamento è tracciata - ha sottolineato Stefano Venturi, Membro del Consiglio di Presidenza di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega all'Agenda Digitale e Start up -. Le scelte che Milano adotterà nei prossimi anni ne determineranno il successo di lungo periodo. A cominciare dal consolidamento di collaborazioni pubblico-private; dalla definizione di priorità e obiettivi condivisi con i cittadini e le imprese fino allo sviluppo di progetti strategici da tradurre in azioni concrete e operative. Infine è indispensabile la creazione di un linguaggio comune tra tutti i soggetti che sono già parte del cambiamento sull'esempio di E015, la piattaforma integrata utilizzata nell'ambito di Expo 2015, per rafforzare la capacità di interpretare i bisogni futuri dei diversi attori che insistono sul territorio e agire in modo coordinato, realizzando una vera Milano Smart City".

"La digitalizzazione è un fattore che ritroviamo anche nella nostra visione di 'Città Steam' per fare della Grande Milano Metropolitana del prossimo decennio una città sempre più accessibile, semplice e competitiva - conclude Rocca. Ecco perché al tema del digitale, nell'ambito del Piano Strategico Far Volare Milano, abbiamo dedicato un progetto esclusivo 'e-Government', sotto la guida di Venturi, nato proprio con l'intento di sviluppare il dialogo e la collaborazione con l'Amministrazione Pubblica nel campo dei servizi digitali. In questa direzione l'auspicio è che questa ricerca possa diventare uno strumento concreto per sviluppare, in una collaborazione pubblico-privata, servizi digitali per le imprese e i cittadini".

Tra i risultati del progetto "e-Government", Assolombarda ha inoltre siglato un protocollo d'intesa con l'INPS per promuovere lo sviluppo e l'utilizzo dei servizi di e-Government che ha consentito alle imprese di ottenere tempi di risposta veloci e garantiti. E all'inizio di quest'anno è stata attivata una collaborazione con il Pim (Centro Studi della città Metropolitana) per contribuire alla stesura del Piano Strategico sui temi del digitale e dell'e-Government. In sinergia con gli altri attori del territorio, l'Associazione ha poi avviato una collaborazione con la Camera di Commercio di Milano per riprogettare, anche alla luce delle istanze delle imprese, lo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP). Inoltre ha formato una task force di 300 imprese con le quali ha individuato le cinque aree chiave per la digitalizzazione del futuro: Sanità, Lavoro, Fatturazione elettronica, Fiscalità, e Sportello Unico per le Attività Produttive. E a giugno ha dedicato ai principali trend tecnologici della trasformazione digitale e all'utilizzo della fatturazione elettronica l'incontro "Trasformazione Digitale: B2b... or not to be", realizzato in collaborazione con il Politecnico di Milano, al quale hanno partecipato oltre 370 rappresentanti delle aziende.

lab

(END) Dow Jones Newswires

December 12, 2016 13:17 ET (18:17 GMT)

Copyright (c) 2016 MF-Dow Jones News Srl.

La tua Cronologia



Le azioni che visualizzerai appariranno in questo riquadro, così potrai facilmente tornare alle quotazioni di tuo interesse.

Registrati ora per creare la tua watchlist personalizzata in tempo reale streaming.

CREA LA TUA WATCHLIST PERSONALIZZATA >

Per accedere al tempo reale push di Borsa è necessario registrarsi.

Accedendo ai servizi offerti da ADVFN, ne si accettano le condizioni generali [Termini & Condizioni](#)

[Suggerimenti](#) [Avvertimenti per gli Investitori](#) [Copyright © 1999 - 2016](#) [Cookie e Politica sulla Privacy](#)

[ADVFN UK](#) [Investors Hub](#) [ADVFN Italy](#) [ADVFN Australia](#) [ADVFN Brazil](#)

[ADVFN Canada](#) [ADVFN China](#) [ADVFN Germany](#) [ADVFN Japan](#) [ADVFN Mexico](#)

[ADVFN France](#) [ADVFN Russia](#) [ADVFN US](#) [Finance Manila](#)

P:42 V:it D:20161212 18:43:22

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915



Cerca ...

Chi in contatto

ISCRIVITI ALLE NEWSLETTER

LOGIN

Menu Aziende Mobility Workspace Sicurezza Network Marketing Management Whitepaper Partnerzone Quiz Blog Eventi



- 20 GB - 1 GB RAM
- 1 CPU - 6 DATA CENTER

da soli
4€
/mese + IVA

Maggiori dettagli



tutta la flessibilità del Cloud in 4 taglie

IoT Il tuo viaggio > nell'IoT inizia da qui

Scopri di più

Milano può diventare una smart city? Ecco come

Stefano Belviolandi, 12 dicembre 2016, 17:17

AUTORITÀ E NORMATIVE

GOVERNANCE



f 0 | t | g+ 0 | in 0

Non ci sono commenti

Ecco i risultati della ricerca, promossa da Assolombarda e condotta da SDA Bocconi School of Management, e presentata in occasione dell'evento

ARGOMENTI CORRELATI

- assolombarda >
- milano >
- pmi >
- smart city >
- weekly >

"Le frontiere dell'e-Government: Milano, Monaco e Barcellona a portata di click"

Investimenti mirati per favorire la trasformazione digitale; obiettivi condivisi con imprese e cittadini; un linguaggio comune sull'esempio di E015 la piattaforma integrata utilizzata per Expo 2015. Sono questi i fattori chiave sui quali Milano deve investire per consolidare la propria attrattività e rispondere ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

È quanto emerge dai risultati della ricerca, promossa da **Assolombarda** e condotta da **SDA Bocconi School of Management**, e presentata in occasione dell'evento "Le frontiere dell'e-Government: Milano, Monaco e Barcellona a portata di click".

"La Grande Milano giunge solo oggi a darsi la dimensione amministrativa di Città Metropolitana, e con questa ricerca offriamo il nostro contributo operativo per indicare le migliori pratiche che emergono da Barcellona e Monaco di Baviera per rendere l'obiettivo Smart City una modalità strategica di coinvolgimento di cittadini e imprese." – dichiara **Gianfelice Rocca**, **Presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza**.

"In particolare, sono tre le linee di azione che occorre imboccare subito" – continua **Rocca**. **"La prima riguarda un set di dati concreti da considerare come obiettivi e misuratori delle performance prioritarie da ottenere nel tempo: sussistono da anni nell'esperienza catalana e**



Gianfelice Rocca

*bavarese, conferiscono continuità all'azione da svolgere a prescindere dai legittimi indirizzi politici pro tempore delle diverse amministrazioni. La seconda investe la **ownership organizzativa dei progetti smart city**: solo un modello misto pubblico-privato consente il massimo coinvolgimento di risorse finanziarie e di capitale umano intersettoriali, come sono quelli necessari a un salto quantico della pianificazione e soddisfazione integrata digitale del totale dell'offerta dei servizi di pubblico interesse. La terza infine riguarda anche **la governance esterna**: nessuno mette in discussione il ruolo di pivot degli attori politici, ma proprio le esperienze di Barcellona e Monaco mostrano che il coinvolgimento di imprese e cittadini va articolato sulla base di un modello di partnership e condivisione, non di mera leadership amministrativa top down."* L'indagine, che ha messo a confronto Milano con le altre città europee in particolare Barcellona e Monaco di Baviera, è partita da un dato essenziale, che è anche un punto di forza di Milano: dei 60 dei servizi prioritari per



imprese e cittadini forniti dalla Pubblica Amministrazione sul territorio di Milano, 46 offrono un accesso totalmente digitale. Ma l'interazione digitale, soprattutto per i cittadini, è ancora tradizionale. Infatti, la tendenza a interagire con la PA dipende quasi solo dal reperimento delle informazioni sui servizi. Tra i suoi punti forza Milano vanta, invece, la presenza di un sistema di trasporto e logistica integrato e digitalizzato. Mentre in relazione all'analisi dei modelli di business, emerge che il capoluogo lombardo ha un sistema di e-Government partecipato e aperto che, tuttavia, deve essere ulteriormente consolidato.



“La strada del

Gianfelice Rocca

cambiamento è tracciata - ha sottolineato **Stefano Venturi, Membro del Consiglio di Presidenza di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega all'Agenda Digitale e Start up** -. *Le scelte che Milano adotterà nei prossimi anni ne determineranno il successo di lungo periodo. A cominciare dal consolidamento di collaborazioni pubblico-private; dalla definizione di priorità e obiettivi condivisi con i cittadini e le imprese fino allo sviluppo di progetti strategici da tradurre in azioni concrete e operative. Infine è indispensabile la creazione di un linguaggio comune tra tutti i soggetti che sono già parte del cambiamento sull'esempio di E015, la piattaforma integrata utilizzata nell'ambito di Expo 2015, per rafforzare la capacità di interpretare i bisogni futuri dei diversi attori che insistono sul territorio e agire in modo coordinato, realizzando una vera Milano smart city”.*

“La digitalizzazione è un fattore che ritroviamo anche nella nostra visione di ‘Città Steam’ per fare della Grande Milano Metropolitana del prossimo decennio una città sempre più accessibile, semplice e competitiva - conclude Rocca. Ecco perché al tema del digitale, nell'ambito del Piano Strategico Far Volare Milano, abbiamo dedicato un progetto esclusivo ‘e-Government’, sotto la guida di Venturi, nato proprio con l'intento di sviluppare il dialogo e la collaborazione con l'Amministrazione Pubblica nel campo dei servizi digitali. In questa direzione l'auspicio è che questa ricerca possa diventare uno strumento concreto per sviluppare, in una collaborazione pubblico-privata, servizi digitali per le imprese e i cittadini”.

Tra i risultati del progetto "e-Government", Assolombarda ha inoltre siglato un protocollo d'intesa con l'INPS per promuovere lo sviluppo e l'utilizzo dei servizi di e-Government che ha consentito alle imprese di ottenere tempi di risposta veloci e garantiti. E all'inizio di quest'anno è stata attivata una collaborazione con il Pim (Centro Studi della città Metropolitana) per contribuire alla stesura del Piano Strategico sui temi del digitale e dell'e-Government. In sinergia con gli altri attori del territorio, l'Associazione ha poi avviato una collaborazione con la Camera di Commercio di Milano per riprogettare, anche alla luce delle istanze delle imprese, lo Sportello Unico delle Attività Produttive (Suap). Inoltre ha formato una task force di 300 imprese con le quali ha individuato le cinque aree chiave per la digitalizzazione del futuro: Sanità, Lavoro, Fatturazione elettronica, Fiscalità, e Sportello Unico per le Attività Produttive. E a giugno ha dedicato ai principali trend tecnologici della trasformazione digitale e all'utilizzo della fatturazione elettronica l'incontro "Trasformazione Digitale: B2b... or not to be", realizzato in collaborazione con il Politecnico di Milano, al quale hanno partecipato oltre 370 rappresentanti delle aziende.

 Brand Discovery

Come la tua azienda utilizza gli strumenti di Business Intelligence?

Aiutaci a scoprire come le aziende impiegano gli strumenti Business Intelligence e se traggono i massimi benefici dei Big Data. Partecipa alla ricerca!

NME Survey

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO:



Non ci sono commenti



Autore:

Stefano Belviolandi



[Clicca per leggere la biografia dell'autore ↓](#)



Viaggi?

Verifica la tua copertura 4G, 3G e WiFi

In collaborazione con 



lunedì, 12 Dicembre 2016

Accedi all'area riservata

[Abbonati](#)

MONITORIMMOBILIARE

Italian Real Estate News Il più letto in Italia

[HOME](#) [NEWS](#) [MERCATO](#) [FONDI IMMOBILIARI](#) [MONITOR LEGALE](#) [DEALS](#) [RISPARMIO GESTITO](#) [PUBBLICAZIONI](#) [NEWSLETTER](#) [VIDEO](#)

NEWS

Assolombarda: nuove linee d'azione per una Milano Smart City

12 Dicembre 2016



Investimenti mirati per favorire la trasformazione digitale, obiettivi condivisi con imprese e cittadini, un linguaggio comune sull'esempio di E015, la piattaforma integrata utilizzata per Expo 2015. Sono questi i fattori chiave sui quali investire per consolidare la propria attrattività e rispondere ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

È quanto emerge dalla ricerca, promossa da Assolombarda e condotta da Sda Bocconi School of Management, e presentata oggi in occasione dell'evento "Le frontiere dell'e-Government: Milano, Monaco e Barcellona a portata di click".

Gianfelice Rocca, Presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza: "La Grande Milano giunge solo oggi a darsi la dimensione amministrativa di Città Metropolitana, e con questa ricerca offriamo il nostro contributo operativo per indicare le migliori pratiche che emergono da Barcellona e Monaco di Baviera per rendere l'obiettivo SMART CITY una modalità strategica di coinvolgimento di cittadini e imprese. In particolare, sono tre le linee di azione che occorre imboccare subito. La prima riguarda un set di dati concreti da considerare come obiettivi e misuratori delle performance prioritarie da ottenere nel tempo: sussistono da anni nell'esperienza catalana e bavarese, conferiscono continuità all'azione da svolgere a prescindere dai legittimi indirizzi politici pro tempore delle diverse amministrazioni. La seconda investe la ownership organizzativa dei progetti SMART CITY: solo un modello misto pubblico-privato consente il massimo coinvolgimento di risorse finanziarie e di capitale umano intersettoriali, come sono quelli necessari a un salto quantico della pianificazione e soddisfazione integrata digitale del totale dell'offerta dei servizi di pubblico interesse. La terza infine riguarda anche la governance esterna: nessuno mette in discussione il ruolo di pivot degli attori politici, ma proprio le esperienze di Barcellona e Monaco mostrano che il coinvolgimento di imprese e cittadini va articolato sulla base di un modello di partnership e condivisione, non di mera leadership amministrativa top down".

ULTIME NOTIZIE

12/12/2016 **Assolombarda: nuove linee d'azione per una Milano Smart City**

12/12/2016 **Federalismo Demaniale: richieste enti locali entro il 31 dicembre**

12/12/2016 **Si parla anche di Fondi Immobiliari a RE ITALY il 19 gennaio**

12/12/2016 **E' cambiato il vento dalle parti del Governo?**

12/12/2016 **Sator Sgr acquista immobile uffici a Milano**

12/12/2016 **Demanio: locata per 35 anni Residenza d'Epoca a Firenze**

12/12/2016 **Fiaip: comprare casa in sicurezza in Italia o all'estero**

12/12/2016 **Fondazione Inarcassa: annunciato vincitore del bando per la stazione Anton Dohrn**

12/12/2016 **La Francaise, Brunetti nuovo Country Head Italia**

12/12/2016 **Astaldi: accordo con FS per cessione Metropolitana M5**

- PUBBLICAZIONI

- NEWS

3 Novembre 2016

- VIDEO

Dea Capital: utile in calo, Nav in aumento

- ...



Il gruppo Dea Capital ha riportato nei primi nove mesi del 2016 un utile netto pari a 9,8 milioni di euro, in calo rispetto ai 72,8 milioni nel corrispondente periodo del

L'indagine, che ha messo a confronto Milano con le altre città europee in particolare Barcellona e Monaco di Baviera, è partita da un dato essenziale, che è anche un punto di forza di Milano: dei 60 dei servizi prioritari per imprese e cittadini forniti dalla Pubblica Amministrazione sul territorio di Milano, 46 offrono un accesso totalmente digitale. Ma l'interazione digitale, soprattutto per i cittadini, è ancora tradizionale. Infatti, la tendenza a interagire con la PA dipende quasi solo dal reperimento delle informazioni sui servizi. Tra i suoi punti di forza Milano vanta, invece, la presenza di un sistema di trasporto e logistica integrato e digitalizzato. Mentre in relazione all'analisi dei modelli di business, emerge che il capoluogo lombardo ha un sistema di e-Government partecipato e aperto che, tuttavia, deve essere ulteriormente consolidato.

Stefano Venturi, Membro del Consiglio di Presidenza di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega all'Agenda Digitale e Start up: "La strada del cambiamento è tracciata. Le scelte che Milano adotterà nei prossimi anni ne determineranno il successo di lungo periodo. A cominciare dal consolidamento di collaborazioni pubblico-private; dalla definizione di priorità e obiettivi condivisi con i cittadini e le imprese fino allo sviluppo di progetti strategici da tradurre in azioni concrete e operative. Infine è indispensabile la creazione di un linguaggio comune tra tutti i soggetti che sono già parte del cambiamento sull'esempio di E015, la piattaforma integrata utilizzata nell'ambito di Expo 2015, per rafforzare la capacità di interpretare i bisogni futuri dei diversi attori che insistono sul territorio e agire in modo coordinato, realizzando una vera Milano Smart City".

ALLEGATI

 20161212192418-e-government---12dic16_csdef.pdf

TAG

 immobiliare , milano , assolombarda

MAPPA

COMMENTI

NOTIZIE DELLA

STESSA CATEGORIA

2015. Il dato includeva la plusvalenza realizzata con la cessione parziale di Migros e gli effetti della dismissione di una partecipazione da parte di un fondo in portafoglio. Gli asset under

29 Ottobre 2016

Catella (COIMA Sgr): presentazione COIMA Opportunity Fund II



Presentazione di COIMA Opportunity Fund II, un nuovo fondo immobiliare da 500 milioni di euro riservato a investitori istituzionali, dedicato a progetti di sviluppo sul territorio italiano.



REview Web Edition - 10-16 dicembre

La carenza di materia prima, cioè di titoli adeguati sui quali investire. E' questa la ragione principale del mancato decollo delle Siq in Italia, nell'analisi di Degroof Petercam, a colloquio con Review...



NEWSLETTER

Registrati gratis per rimanere aggiornato

il tuo indirizzo email **Iscriviti ora**

QUOTAZIONI

- REAL ESTATE
- QUOTAZIONI

	VAR. %	QUOT. €	CAPITALIZ. €	SCAMBI €
 AEDES SIQ	-1.14	0.3300	105.535.053	0.224
 Beni Stabili	-1.02	0.5360	1.216.501.742	1.241

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Milano può diventare una smart city? Ecco come

[ITespresso.it](#) 12 dicembre 2016 © 17:17



Fonte immagine: ITespresso.it - [link](#)

12
dicembre
2016



Fino al 6 gennaio
Classe A e Classe B
con 3 anni
di RC Auto inclusi.

[Scopri di più](#)

Mercedes-Benz
The best or nothing.



Ecco i risultati della ricerca, promossa da [Assolombarda](#) e condotta da SDA Bocconi School of Management, e presentata in occasione dell'evento "Le frontiere dell'e-Government: Milano, Monaco e Barcellona a portata di click"

Questo è solo un estratto, per leggere il testo completo [vai all'articolo originale](#) →

Rimani sempre aggiornato!

[Mi piace](#) [Condividi](#) 1,5 mila

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915



A Milano oltre il 75% dei servizi della PA è digitale

Home > ASKA > Notizie del giorno

Il presidente di [Assolombarda](#): "Puntare su modello Smart City"

Milano, 12 dic. (askanews) - A Milano, oltre il 75% dei servizi prioritari forniti dalla Pubblica Amministrazione è completamente digitale. La fotografia scattata dalla ricerca realizzata da Sda Bocconi School of Management per [Assolombarda](#) non lascia spazio a dubbi: dei 60 servizi prioritari che la Pubblica Amministrazione mette a disposizione di imprese e cittadini sul territorio milanese, 46 offrono un accesso totalmente digitale.

Ma dall'indagine - che ha messo a confronto il...
 la provenienza: [ASKA](#)

Oggi 16:27

Ultime notizie a ASKA

Oggi 16:27 [Terremoto, da Roma partono aiuti per sfollati nelle Marche](#)

Oggi 16:27 [Parco Colli Euganei, Veneto: ottima soluzione della maggioranza](#)

Oggi 16:27 [Il "cambiamento" auspicato dalla diplomazia vaticana in Siria](#)

Oggi 16:27 [Coldiretti chiede di costruire ospedale AslTo5 in un'altra zona](#)

Oggi [Ostia Lido e Circumvesuviana](#)

Ultime notizie a Italia

Oggi 16:50 [Peggiori tratte ferroviarie? Roma-Ostia e Circumvesuviana](#)

Oggi 16:42 [Punti nascita chiusi, Maroni: "Rimiederemo al danno"](#)

Oggi 16:42 [Francia, Christine Lagarde a processo per negligenza](#)

Oggi 16:40 [Sanremo: Carlo Conti, sarà un'ottima annata](#)

Oggi [Omega-3 aiutano a riparare il cuore](#)

Bari
 Bologna
 Brescia
 Catania
 Firenze

Genova
 Messina
 Milano
 Napoli

Padova
 Palermo
 Roma
 Taranto

Torino
 Trieste
 Venezia
 Verona

contact@le-ultime-notizie.eu

Assolombarda: tre linee di azione per una Milano Smart City

(ANSA) - MILANO, 12 DIC - "Investire nella trasformazione digitale per rafforzare l'attrattività delle imprese e dei talenti a Milano": sono le linee di azione per una Milano Smart City, secondo quanto afferma il presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza Gianfelice Rocca. I fattori chiave su cui il capoluogo lombardo deve puntare emergono in particolare da una ricerca promossa da Assolombarda e condotta da Sda Bocconi School of Management, presentata oggi in occasione dell'evento 'Le frontiere dell'e-Government: Milano, Monaco e Barcellona a portata di click'. Si tratta di investimenti mirati per favorire la trasformazione digitale; obiettivi condivisi con imprese e cittadini; un linguaggio comune sull'esempio della piattaforma integrata utilizzata per Expo 2015 (E015). "La Grande Milano giunge solo oggi a darsi la dimensione amministrativa di Città Metropolitana, e con questa ricerca offriamo il nostro contributo operativo per indicare le migliori pratiche che emergono da Barcellona e Monaco di Baviera per rendere l'obiettivo Smart City una modalità strategica di coinvolgimento di cittadini e imprese", afferma Rocca. E invita quindi a "imboccare subito" tre linee di azione che comprendano "un set di dati concreti da considerare come obiettivi e misuratori delle performance prioritarie da ottenere nel tempo", "un modello misto pubblico-privato consente il massimo coinvolgimento di risorse finanziarie e di capitale umano intersettoriali", e infine "il coinvolgimento di imprese e cittadini" sulla base di "un modello di partnership e condivisione, non di mera leadership amministrativa top down".

Innovazione: da Assolombarda 3 linee azione per Milano Smart City

(AGI) - Milano, 12 dic. - Investimenti mirati per favorire la trasformazione digitale; obiettivi condivisi con imprese e cittadini; un linguaggio comune sull'esempio di E015 la piattaforma integrata utilizzata per Expo 2015. Sono questi i fattori chiave sui quali Milano deve investire per consolidare la propria attrattività e rispondere ai bisogni dei cittadini e delle imprese. E' quanto emerge dai risultati della ricerca, promossa da Assolombarda e condotta da SDA Bocconi School of Management, e presentata oggi in occasione dell'evento "Le frontiere dell'e-Government: Milano, Monaco e Barcellona a portata di click". "La Grande Milano giunge solo oggi a darsi la dimensione amministrativa di Città Metropolitana, e con questa ricerca offriamo il nostro contributo operativo per indicare le migliori pratiche che emergono da Barcellona e Monaco di Baviera per rendere l'obiettivo SMART CITY una modalità strategica di coinvolgimento di cittadini e imprese - dichiara Gianfelice Rocca, Presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza -. In particolare, sono tre le linee di azione che occorre imboccare subito". La prima, spiega, riguarda "un set di dati concreti da considerare come obiettivi e misuratori delle performance prioritarie da ottenere nel tempo: sussistono da anni nell'esperienza catalana e bavarese, conferiscono continuità all'azione da svolgere a prescindere dai legittimi indirizzi politici pro tempore delle diverse amministrazioni". "La seconda - continua Rocca - investe la ownership organizzativa dei progetti Smart City: solo un modello misto pubblico-

privato consente il massimo coinvolgimento di risorse finanziarie e di capitale umano intersettoriali" e "la terza infine riguarda anche la governance esterna: nessuno mette in discussione il ruolo di pivot degli attori politici, ma proprio le esperienze di Barcellona e Monaco mostrano che il coinvolgimento di imprese e cittadini va articolato sulla base di un modello di partnership e condivisione, non di mera leadership amministrativa top down". (AGI) red/Cre (Segue)

Innovazione: da Assolombarda 3 linee azione per Milano Smart City (2)

(AGI) - Milano, 12 dic. - L'indagine, che ha messo a confronto Milano con le altre città europee in particolare Barcellona e Monaco di Baviera, è partita da un dato essenziale, che è anche un punto di forza di Milano: dei 60 servizi prioritari per imprese e cittadini forniti dalla Pubblica Amministrazione sul territorio di Milano, 46 offrono un accesso totalmente digitale. Ma l'interazione digitale, soprattutto per i cittadini, è ancora tradizionale. Infatti, la tendenza a interagire con la PA dipende quasi solo dal reperimento delle informazioni sui servizi. Tra i suoi punti forza Milano vanta, invece, la presenza di un sistema di trasporto e logistica integrato e digitalizzato. Mentre in relazione all'analisi dei modelli di business, emerge che il capoluogo lombardo ha un sistema di e-Government partecipato e aperto che, tuttavia, deve essere ulteriormente consolidato. "La strada del cambiamento è tracciata - ha sottolineato Stefano Venturi, Membro del Consiglio di Presidenza di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega all'Agenda Digitale e Start up -. Le scelte che Milano adotterà nei prossimi anni ne determineranno il successo di lungo periodo. A cominciare dal consolidamento di collaborazioni pubblico-private; dalla definizione di priorità e obiettivi condivisi con i cittadini e le imprese fino allo sviluppo di progetti strategici da tradurre in azioni concrete e operative. Infine è indispensabile la creazione di un linguaggio comune tra tutti i soggetti che sono già parte del cambiamento sull'esempio di E015, la piattaforma integrata utilizzata nell'ambito di Expo 2015, per rafforzare la capacità di interpretare i bisogni futuri dei diversi attori che insistono sul territorio e agire in modo coordinato, realizzando una vera Milano smart city". "La digitalizzazione è un fattore che ritroviamo anche nella nostra visione di 'Città Steam' - conclude Rocca. Ecco perché al tema del digitale, nell'ambito del Piano Strategico Far Volare Milano, abbiamo dedicato un progetto esclusivo 'e-Government', sotto la guida di Venturi, nato proprio con l'intento di sviluppare il dialogo e la collaborazione con l'Amministrazione Pubblica nel campo dei servizi digitali". Tra i risultati del progetto "e-Government", Assolombarda ha inoltre siglato un protocollo d'intesa con l'INPS per promuovere lo sviluppo e l'utilizzo dei servizi di e-Government. (AGI)

E-GOVERNMENT: ASSOLOMBARDA, TRE LINEE GUIDA PER REALIZZARE SMART CITY

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 12 dic - Investimenti mirati per favorire la trasformazione digitale; obiettivi condivisi con imprese e cittadini; un linguaggio comune

sull'esempio di E015, la piattaforma integrata utilizzata per Expo 2015. Sono questi i fattori chiave sui quali Milano deve investire per consolidare la propria attrattivita' e rispondere ai bisogni dei cittadini e delle imprese. E' quanto emerge dai risultati della ricerca, promossa da Assolombarda e condotta da SDA Bocconi School of Management, e presentata oggi in occasione dell'evento "Le frontiere dell'e-Government: Milano, Monaco e Barcellona a portata di click". 'La Grande Milano giunge solo oggi a darsi la dimensione amministrativa di Citta' Metropolitana e, con questa ricerca, offriamo il nostro contributo operativo per indicare le migliori pratiche che emergono da Barcellona e Monaco di Baviera per rendere l'obiettivo Smart City una modalita' strategica di coinvolgimento di cittadini e imprese', ha dichiarato Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza. 'In particolare, sono tre le linee di azione che occorre imboccare subito', ha continuato Rocca, spiegando che 'la prima riguarda un set di dati concreti da considerare come obiettivi e misuratori delle performance prioritarie da ottenere nel tempo: sussistono da anni nell'esperienza catalana e bavarese, conferiscono continuita' all'azione da svolgere a prescindere dai legittimi indirizzi politici pro tempore delle diverse amministrazioni. La seconda investe la ownership organizzativa dei progetti Smart City: solo un modello misto pubblico-privato consente il massimo coinvolgimento di risorse finanziarie e di capitale umano intersettoriali, come sono quelli necessari a un salto quantico della pianificazione e soddisfazione integrata digitale del totale dell'offerta dei servizi di pubblico interesse. La terza infine riguarda anche la governance esterna: nessuno mette in discussione il ruolo di pivot degli attori politici, ma proprio le esperienze di Barcellona e Monaco mostrano che il coinvolgimento di imprese e cittadini va articolato sulla base di un modello di partnership e condivisione, non di mera leadership amministrativa top down'.

E-GOVERNMENT: ASSOLOMBARDA, TRE LINEE GUIDA PER REALIZZARE SMART CITY

- 2

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 12 dic - L'indagine, che ha messo a confronto

Milano con le altre città europee in particolare Barcellona e Monaco di Baviera, è partita da un dato essenziale, che è anche un punto di forza di Milano: dei 60 dei servizi prioritari per imprese e cittadini forniti dalla Pubblica amministrazione sul territorio di Milano, 46 offrono un accesso totalmente digitale. Ma l'interazione digitale, soprattutto per i cittadini, è ancora tradizionale. Infatti, la tendenza a interagire con la Pa dipende quasi solo dal reperimento delle informazioni sui servizi. Tra i suoi punti forza Milano vanta, invece, la presenza di un sistema di trasporto e logistica integrato e digitalizzato. Mentre in relazione all'analisi dei modelli di business, emerge che il capoluogo lombardo ha un sistema di e-Government partecipato e aperto che, tuttavia, deve essere ulteriormente consolidato.

'La strada del cambiamento è tracciata', ha sottolineato Stefano Venturi, membro del Consiglio di presidenza di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega all'Agenda Digitale e Start up. 'Le scelte che Milano adotterà nei prossimi anni ne determineranno il successo di lungo periodo', ha continuato: 'A cominciare dal consolidamento di collaborazioni pubblico-private; dalla definizione di priorità e obiettivi condivisi con i cittadini e le imprese fino allo sviluppo di progetti strategici da tradurre in azioni concrete e operative. Infine è indispensabile la creazione di un linguaggio comune tra tutti i soggetti che sono già parte del cambiamento sull'esempio di E015, la piattaforma integrata utilizzata nell'ambito di Expo 2015, per rafforzare la capacità di interpretare i bisogni futuri dei diversi attori che insistono sul territorio e agire in modo coordinato, realizzando una vera Milano Smart City'.

'La digitalizzazione è un fattore che ritroviamo anche nella nostra visione di 'Città Steam' per fare della Grande Milano Metropolitana del prossimo decennio una città sempre più accessibile, semplice e competitiva', ha precisato Rocca. 'Ecco perché al tema del digitale, nell'ambito del Piano Strategico Far Volare Milano, abbiamo dedicato un progetto esclusivo e-Government, sotto la guida di Venturi, nato proprio con l'intento di sviluppare il dialogo e la collaborazione con l'amministrazione pubblica nel campo dei servizi digitali. In questa direzione l'auspicio è che questa ricerca possa diventare uno

strumento concreto per sviluppare, in una collaborazione pubblico-privata, servizi digitali per le imprese e i cittadini', ha aggiunto. Tra i risultati del progetto e-Government, Assolombarda ha inoltre siglato un protocollo d'intesa con l'Inps per promuovere lo sviluppo e l'utilizzo dei servizi di e-Government che ha consentito alle imprese di ottenere tempi di risposta veloci e garantiti.

Milano smart city, linee azione Assolombarda

"Milano, già' oggi, è una città' con 46 attività' su 60 che possono essere fatte da casa ma c'è bisogno di moltissima semplificazione". Lo dichiara, a Italtpress, il presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza Gianfelice Rocca, a margine dell'evento 'Le frontiere dell'e-Government: Milani, Monaci e Barcellona in un click', a Milano. "Poi, per diventare una Smart City bisogna diventarlo nell'ambiente, con dei sistemi per risparmiare energia, bisogna diventarlo nei trasporti, per sapere dove sono gli autobus e poter scegliere. Quindi, molti sono i fattori della smart people, che vuol dire gente e attrazione, e sono molti i dati dove si può usare la digitalizzazione per migliorare la città'". cer/pc/red Visualizza il video: <https://goo.gl/x8lndb> (ITALPRESS).

SMART CITY: ROCCA "A MILANO 46 ATTIVITÀ SU 60 SI POSSONO FARE DA CASA"

MILANO (ITALPRESS) - "Milano, già' oggi, è una città' con 46 attività' su 60 che possono essere fatte da casa ma c'è bisogno di moltissima semplificazione". Lo dichiara, a Italtpress, il presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza Gianfelice Rocca, a margine dell'evento 'Le frontiere dell'e-Government: Milani, Monaci e Barcellona in un click', a Milano. "Poi, per diventare una Smart City bisogna diventarlo nell'ambiente, con dei sistemi per risparmiare energia, bisogna diventarlo nei trasporti, per sapere dove sono gli autobus e poter scegliere. Quindi, molti sono i fattori della smart people, che vuol dire gente e attrazione, e sono molti i dati dove si può usare la digitalizzazione per migliorare la città'", continua Rocca. "Le città' contano moltissimo: non basta essere digitali, bisogna arrivare a essere insieme in un posto, perché lavorare vicini è fondamentale per essere più creativi", sottolinea. Cosa possono fare, allora, Comune e Assolombarda per rendere Milano una Smart City europea? "Il Comune può fare moltissimo, può creare quella rete digitale fisica dei trasporti che fa sì che una grande area metropolitana diventi un'area facile per trasmettere notizie, persone, paesaggi rapidamente. Per quanto riguarda Assolombarda, possiamo aiutare, come stiamo già' facendo, per esempio, le imprese e gli anziani a usare una infrastruttura digitale", sostiene. "Lo stiamo facendo con progetti specifici dove i ragazzi aprono le scuole per insegnare agli anziani, sopra i 65 anni, come usare la città' digitale. Poi, possiamo fare in modo che le aziende usino, sempre di più, i dati digitali per potersi connettere con il mondo, con i propri fornitori, vendere in e-commerce", spiega. "Quindi, il tema

della digitalizzazione del territorio vuol dire, anche, quello che noi chiamiamo industria 4.0, cioè un'industria in grado di digitalizzarsi e connettersi con il mondo in modo molto più rapido", conclude.

SMART CITY: ROCCA "CITTÀ METROPOLITANE SONO IL FUTURO DEL MONDO"

MILANO (ITALPRESS) - "Le Città Metropolitane sono il futuro del mondo". Lo dichiara il presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza Gianfelice Rocca, durante il suo intervento all'evento 'Le frontiere dell'e-Government: Milano, Monaco e Barcellona a portata di click', a Milano, durante il quale è stata presentata una ricerca, promossa da Assolombarda e realizzata dalla SDA Bocconi School of management, in cui il capoluogo lombardo è stato messo a confronto con altre metropoli europee, in particolare con quelle spagnola e tedesca, per stilare le linee guida per la trasformazione totale di Milano in Smart City, coinvolgendo cittadini e imprese. È emerso che bisogna investire in trasformazione digitale, realizzare obiettivi condivisi con imprese e cittadini, creare un linguaggio comune sul modello della piattaforma integrata usata per Expo 2015 E015. Inoltre, sempre dall'indagine presentata risulta che Milano ha buon sistema di trasporto e logistico integrato e digitalizzati mentre il sistema di e-Government milanese, nonostante sia partecipato e aperti, deve essere consolidato. "Anche il piano per la città, presentato, oggi, dal sindaco Sala, è un hub di neuroni, dove arrivano le idee. Le città saranno delle geografie, non in termini territoriali e amministrativi ma in termini di interazioni", continua Rocca. "Su questo, Milano ha un ruolo importante, anche grazie al capitale economico, sociale, scientifico, tecnologico ed estetico, di cui è ricca. Il capitale sociale è un lubrificante per l'economia perché la fiducia reciproca e il rispetto rendono tutto più facile. Dobbiamo combinare questi capitali in modo creativo", sostiene. (ITALPRESS) - (SEGUE).

SMART CITY: ROCCA "CITTÀ METROPOLITANE SONO IL FUTURO DEL MONDO"-2-

"Siamo partiti da uno studio di 60 attività che si potrebbero fare da casa senza spostamenti assurdi ma ci sono delle difficoltà: per accedere a queste attività ci sono 6 server per i cittadini e 7 per le imprese, la capacità dei cittadini di utilizzare il mondo digitale", spiega Rocca e cita a esempio il progetto di Assolombarda per cui dei giovani insegnano a degli allievi anziani come usare il digitale. "In questo modo si rompe, anche, una solitudine, che crea la città. La cultura digitale può creare isolamento ma, anche, romperlo", sottolinea. "Per migliorare questa città sarebbe importante una partnership Comune/Assolombarda: Milano è una città dove il livello di innovazione e scienza è alto ma in un'area monetaria unica, se non c'è convergenza di intenti sull'innovazione, è pericoloso. Abbiamo l'urgenza di cambiare, diffondendo un'idea di cittadinanza, per cui dobbiamo prendere in mano il nostro destino. Dietro ogni nostro progetto c'è questa filosofia. Abbiamo bisogno di un ecosistema vivo perché oltre ai valori abilitanti ci occupiamo di competitività", conclude.

MILANO SMART CITY: DA ASSOLOMBARDA TRE LINEE D'AZIONE

MILANO (ITALPRESS) - Investimenti mirati per favorire la trasformazione digitale; obiettivi condivisi con imprese e cittadini; un linguaggio comune sull'esempio di E015 la piattaforma integrata utilizzata per Expo 2015. Sono questi i fattori chiave sui quali Milano deve investire per consolidare la propria attrattivita' e rispondere ai bisogni dei cittadini e delle imprese. E' quanto emerge dai risultati della ricerca, promossa da Assolombarda e condotta da SDA Bocconi School of Management, e presentata oggi in occasione dell'evento "Le frontiere dell'e-Government: Milano, Monaco e Barcellona a portata di click". "La Grande Milano giunge solo oggi a darsi la dimensione amministrativa di Citta' Metropolitana, e con questa ricerca offriamo il nostro contributo operativo per indicare le migliori pratiche che emergono da Barcellona e Monaco di Baviera per rendere l'obiettivo SMART CITY una modalita' strategica di coinvolgimento di cittadini e imprese." - dichiara Gianfelice Rocca, Presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza. (ITALPRESS) - (SEGUE).

MILANO SMART CITY: DA ASSOLOMBARDA TRE LINEE D'AZIONE-2

(ITALPRESS) - "In particolare, sono tre le linee di azione che occorre imboccare subito" - continua Rocca. "La prima riguarda un set di dati concreti da considerare come obiettivi e misuratori delle performance prioritarie da ottenere nel tempo: sussistono da anni nell'esperienza catalana e bavarese, conferiscono continuita' all'azione da svolgere a prescindere dai legittimi indirizzi politici pro tempore delle diverse amministrazioni. La seconda investe la ownership organizzativa dei progetti SMART CITY: solo un modello misto pubblico-privato consente il massimo coinvolgimento di risorse finanziarie e di capitale umano intersettoriali, come sono quelli necessari a un salto quantico della pianificazione e soddisfazione integrata digitale del totale dell'offerta dei servizi di pubblico interesse. La terza infine riguarda anche la governance esterna: nessuno mette in discussione il ruolo di pivot degli attori politici, ma proprio le esperienze di Barcellona e Monaco mostrano che il coinvolgimento di imprese e cittadini va articolato sulla base di un modello di partnership e condivisione, non di mera leadership amministrativa top down". (ITALPRESS) - (SEGUE).

MILANO SMART CITY: DA ASSOLOMBARDA TRE LINEE D'AZIONE-3

(ITALPRESS) - L'indagine, che ha messo a confronto Milano con le altre citta' europee in particolare Barcellona e Monaco di Baviera, e' partita da un dato essenziale, che e' anche un punto di forza di Milano: dei 60 dei servizi prioritari per imprese e cittadini forniti dalla Pubblica Amministrazione sul territorio di Milano, 46 offrono un accesso totalmente digitale. Ma l'interazione digitale, soprattutto per i cittadini, e' ancora tradizionale. Infatti, la tendenza a interagire con la PA dipende quasi solo dal reperimento delle informazioni sui servizi. Tra i suoi punti forza Milano vanta, invece,

la presenza di un sistema di trasporto e logistica integrato e digitalizzato. Mentre in relazione all'analisi dei modelli di business, emerge che il capoluogo lombardo ha un sistema di e-Government partecipato e aperto che, tuttavia, deve essere ulteriormente consolidato. "La strada del cambiamento e' tracciata - ha sottolineato Stefano Venturi, Membro del Consiglio di Presidenza di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega all'Agenda Digitale e Start up -. Le scelte che Milano adottera' nei prossimi anni ne determineranno il successo di lungo periodo. A cominciare dal consolidamento di collaborazioni pubblico-private; dalla definizione di priorita' e obiettivi condivisi con i cittadini e le imprese fino allo sviluppo di progetti strategici da tradurre in azioni concrete e operative. Infine e' indispensabile la creazione di un linguaggio comune tra tutti i soggetti che sono gia' parte del cambiamento sull'esempio di E015, la piattaforma integrata utilizzata nell'ambito di Expo 2015, per rafforzare la capacita' di interpretare i bisogni futuri dei diversi attori che insistono sul territorio e agire in modo coordinato, realizzando una vera Milano SMART CITY". (ITALPRESS) - (SEGUE).

MILANO SMART CITY: DA ASSOLOMBARDA TRE LINEE D'AZIONE-4

(ITALPRESS) - "La digitalizzazione e' un fattore che ritroviamo anche nella nostra visione di 'Citta' Steam' per fare della Grande Milano Metropolitana del prossimo decennio una citta' sempre piu' accessibile, semplice e competitiva - conclude Rocca. Ecco perche' al tema del digitale, nell'ambito del Piano Strategico Far Volare Milano, abbiamo dedicato un progetto esclusivo 'e-Government', sotto la guida di Venturi, nato proprio con l'intento di sviluppare il dialogo e la collaborazione con l'Amministrazione Pubblica nel campo dei servizi digitali. In questa direzione l'auspicio e' che questa ricerca possa diventare uno strumento concreto per sviluppare, in una collaborazione pubblico-privata, servizi digitali per le imprese e i cittadini". Tra i risultati del progetto "e-Government", Assolombarda ha inoltre siglato un protocollo d'intesa con l'INPS per promuovere lo sviluppo e l'utilizzo dei servizi di e-Government che ha consentito alle imprese di ottenere tempi di risposta veloci e garantiti. E all'inizio di quest'anno e' stata attivata una collaborazione con il PIM (Centro Studi della citta' Metropolitana) per contribuire alla stesura del Piano Strategico sui temi del digitale e dell'e-Government. In sinergia con gli altri attori del territorio, l'Associazione ha poi avviato una collaborazione con la Camera di Commercio di Milano per riprogettare, anche alla luce delle istanze delle imprese, lo Sportello Unico delle Attivita' Produttive (SUAP). (ITALPRESS) - (SEGUE).

MILANO SMART CITY: DA ASSOLOMBARDA TRE LINEE D'AZIONE-5-

(ITALPRESS) - Inoltre ha formato una task force di 300 imprese con le quali ha individuato le cinque aree chiave per la digitalizzazione del futuro: Sanita', Lavoro, Fatturazione elettronica, Fiscalita', e Sportello Unico per le Attivita' Produttive. E a giugno ha dedicato ai principali trend tecnologici della trasformazione digitale e

all'utilizzo della fatturazione elettronica l'incontro "Trasformazione Digitale: B2b... or not to be", realizzato in collaborazione con il Politecnico di Milano, al quale hanno partecipato oltre 370 rappresentanti delle aziende. (ITALPRESS).